



Liceo Statale “Vittorio De Caprariis”

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel. 0825/1643464 - fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: avps06000b@istruzione.it

sito web: www.scientificoatripalda.gov.it

ESAME DI STATO 2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. C - Liceo Scientifico

Sede di Atripalda

*relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi dell'O.M. n. 197/2020, del D.L. 22/2020 e dell'O.M. n. 10/2020*

Anno Scolastico
2019/2020

| <i>Indice</i> | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE | |
| 1.1 Breve descrizione del contesto | 2 |
| 1.2 Presentazione dell'istituto | 2 |
| 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO | |
| 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) | 3 |
| 2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico | 3 |
| 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE | |
| 3.1 Composizione del Consiglio di Classe | 4 |
| 3.2 Prospetto dei dati della classe | 5 |
| 3.3 Composizione e storia classe | 5 |
| 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE | 6 |
| 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA | |
| 5.1 Metodologie e strategie didattiche | 7 |
| 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento | 8 |
| 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio | 9 |
| 5.4 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti | 10 |
| 6. ATTIVITÀ E PROGETTI | 11 |
| 6.1 Attività di recupero e potenziamento | 14 |
| 6.2 Attività e progetti attinenti a <i>"CITTADINANZA E COSTITUZIONE"</i> | 14 |
| 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa | 16 |
| 6.4 Attività specifiche di orientamento | 16 |
| 7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE | 16 |
| Relazione finale Italiano | 16 |
| Relazione finale Latino | 19 |
| Relazione finale Storia | 21 |
| Relazione finale Filosofia | 23 |
| Relazione finale Inglese | 25 |
| Relazione finale Matematica | 27 |
| Relazione finale Fisica | 30 |
| Relazione finale Scienze Naturali | 33 |
| Relazione finale Disegno e Storia dell'Arte | 36 |
| Relazione finale Scienze Motorie | 38 |
| Relazione finale Religione | 40 |
| 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | |
| 8.1 Criteri di valutazione | 42 |
| 8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico | 43 |
| 8.3 Griglia di valutazione del colloquio | 45 |
| 8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato | 46 |
| 8.5 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano | 46 |
| 9. ALLEGATI PER LA COMMISSIONE D'ESAME | 48 |
| Allegato n. 1: Elenco candidati e Credito scolastico | 49 |
| Allegato n. 2: Firme dei componenti il Consiglio di Classe | 50 |
| Programmi delle discipline | 51 |

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate
- LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Tutte le classi quinte dell'istituto, nell'a.s. 2018/19 seguono l'indirizzo di studio LI02.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 33 classi, per una utenza complessiva di 763 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 5 classi, per un'utenza complessiva di 74 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 9 classi, per una utenza complessiva di 179 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "VISION" del De Caprariis è <<**essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio**>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della "MISSION": << **Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione**>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale www.scientificoatripalda.gov.it

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, per il successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di nozioni e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico

| LICEO SCIENTIFICO - LI02 | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 132 | 132 | 132 | 132 | 132 |
| Lingua e cultura latina | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 |
| Lingua e cultura straniera | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 |
| Storia e Geografia | 99 | 99 | | | |
| Storia | | | 66 | 66 | 66 |
| Filosofia | | | 99 | 99 | 99 |
| Matematica* | 165 | 165 | 132 | 132 | 132 |
| Fisica | 66 | 66 | 99 | 99 | 99 |
| Scienze naturali** | 66 | 66 | 99 | 99 | 99 |
| Disegno e storia dell'arte | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Scienze motorie e sportive | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 33 | 33 | 33 | 33 | 33 |
| Totale ore | 891 | 891 | 990 | 990 | 990 |

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Maria Berardino

| <i>Materia d'insegnamento</i> | <i>Docenti</i> | <i>Docenti interni all'Esame di Stato</i> |
|--------------------------------------|----------------------------|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | ADELE TESTA | x |
| LINGUA E CULTURA LATINA | ADELE TESTA | |
| STORIA | LUIGI DI GIOVANNI | x |
| FILOSOFIA | LUIGI DI GIOVANNI | |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) | GINA MUSTO | x |
| MATEMATICA | VERDOLINA MAIETTA | x |
| FISICA | ROSANNA DI ZENZO | |
| SCIENZE NATURALI | ELENA SARNO | x |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | CARLO TRIFONE NAPPI | x |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | CARMELA GALLUCCIO | |
| RELIGIONE CATTOLICA | MARIA ANTONIETTA GUERRIERO | |

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof. Luigi Di Giovanni

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

3.2 Prospetto dati della classe

| Anno Scolastico | n. iscritti | n. inserimenti | n. trasferimenti | n. ammessi alla classe successiva |
|-----------------|-------------|----------------|------------------|-----------------------------------|
| 2017/18 | 22 | | | 22 |
| 2018/19 | 22 | | | 22 |
| 2019/20 | 23 | 1 | | |

3.3 Composizione e storia classe

La classe V sezione C è composta attualmente da 23 alunni, di cui 12 maschi e 11 femmine, quasi tutti provenienti da paesi limitrofi e, perciò, pendolari. Tale condizione non ha tuttavia condizionato gli allievi, né creato particolare ostacolo per un normale e lineare svolgimento delle attività scolastiche, comprese quelle extracurricolari.

Gli alunni hanno iniziato il proprio percorso formativo nell'anno scolastico 2015/16, con 24 alunni, quindi con 23 l'anno scolastico successivo, diventati 22 all'inizio del triennio, numero che è rimasto costante fino al corrente anno scolastico 2019/20, nel corso del quale un'alunna proveniente da altro istituto ed esonerata dall'IRC, si è aggiunta al gruppo classe; l'accoglienza positiva da parte degli alunni ha contribuito alla rapida integrazione, portando il numero finale di alunni a 23.

La classe si è sempre presentata con diversi livelli di competenze, conoscenze e preparazione di base, e con altrettanta eterogeneità dal punto di vista caratteriale e motivazionale. Il suo atteggiamento nel corso degli anni è stato caratterizzato da una certa vivacità intellettuale e comportamentale, integrata da senso di responsabilità nei confronti della comunità scolastica e delle regole, che ha permesso il raggiungimento di obiettivi positivi e livelli di preparazione più che buoni.

Il gruppo classe è sempre stato affiatato e il senso della solidarietà è rimasto inalterato.

Nel corso del triennio è stata garantita in quasi tutte le discipline la continuità didattica, con la sola eccezione di Storia, con un docente diverso dallo scrivente nel terzo anno. Grazie a questa stabilità gli alunni non sono stati sottoposti a continui cambi di metodologie e di criteri di valutazione che li potessero lasciare disorientati.

Non si sono registrati debiti formativi in conclusione della terza e della quarta classe liceale

Il comportamento generale è stato improntato alla massima correttezza, con qualche momento di esuberanza e irruenza da parte di qualche alunno. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e collaborativo; non sono mancati momenti di dialogo e confronto, che, oltre ad arricchire l'apprendimento e stimolare negli alunni lo sviluppo e l'utilizzo delle capacità dialettiche e argomentative, hanno fornito l'occasione agli studenti di ravvivare il loro senso critico e di offrire spunti di riflessione personali.

Tutti gli alunni hanno partecipato alle attività di Orientamento organizzate dalle varie Università e a quelle extracurricolari, nonché ai progetti promossi dalla scuola.

Gli incontri scuola-famiglia si sono svolti in un clima di grande e fattiva collaborazione, situazione resa possibile anche dai rapporti cordiali già instaurati tra docenti e genitori. Tali rapporti hanno concorso a prevenire il sorgere e il persistere di eventuali problemi. Laddove infatti ne venivano segnalati (per assenze, profitto, comportamento) dai docenti, i genitori venivano subito informati e messi nella condizione di dare il proprio contributo alla loro soluzione.

Al momento della consegna di questo documento, la scuola rimane ancora chiusa per motivi legati alla pandemia Covid-19. Tale chiusura ha costretto tutti ad adoperare la didattica a distanza dove si sono registrate diverse criticità. I docenti si sono serviti di diversi strumenti per attuare la propria programmazione come videolezioni, video di propria produzione, lezioni registrate.

Nonostante le difficoltà riscontrate, gli alunni hanno mostrato un grande senso di responsabilità, partecipando alle attività proposte ed effettuando esercizi e prove nel tentativo di perfezionare la propria preparazione.

La situazione venutasi a creare ha costretto qualche docente ad apportare dei tagli al programma presentato all'inizio dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda il rendimento, la classe ha mantenuto, nel tempo, l'iniziale eterogeneità. Si riscontrano infatti vari livelli di preparazione e di profitto, espressione delle differenziazioni rilevate in merito all'acquisizione e alla conoscenza dei contenuti, alle capacità espressive, all'interesse per le tematiche affrontate. I prerequisiti generali di base comunque sono buoni, per cui gli alunni potranno affrontare l'Esame di Stato in modo decoroso.

Un primo gruppo di allievi ha saputo mantenere, nel corso del triennio, un'attenzione costante allo studio, sistematico e ben organizzato, e uno spiccato interesse e attitudine per le discipline. La padronanza e la rielaborazione critica dei contenuti, nonché l'abilità nell'operare collegamenti interdisciplinari, accompagnate dal possesso di buone capacità linguistiche, logiche ed espressive, ha permesso a questo gruppo di raggiungere una preparazione organica e approfondita.

Nella seconda fascia si trovano allievi che non hanno presentato eccessive difficoltà nel recepire i contenuti e hanno mostrato di possedere capacità e competenze adeguate e discrete che, opportunamente valorizzate, hanno favorito il rafforzamento del metodo di studio e delle conoscenze apprese. Questi alunni si sono impegnati con una certa regolarità nello studio, acquisendo nel corso del tempo maggiore sicurezza nella conoscenza e nell'esposizione degli argomenti nonché nell'utilizzo del linguaggio specifico delle singole discipline, e hanno conseguito risultati positivi che si attestano su livelli mediamente buoni.

Infine, un ristretto gruppo di alunni più fragili, i quali hanno palesato diverse lacune nella conoscenza e nell'elaborazione dei contenuti, spesso appresi in maniera mnemonica e non sempre approfondita. L'impegno e l'applicazione allo studio sono risultati meno costanti rispetto al resto della classe. Tuttavia, grazie a un maggiore senso di responsabilità nei confronti dei propri doveri scolastici e agli sforzi profusi nel corso del secondo quadrimestre, questi alunni hanno compiuto progressi nella propria preparazione, raggiungendo un livello di preparazione mediamente discreto.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- i gruppi di lavoro,
- l'apprendimento per scoperta,
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici,
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica,
- prove equipollenti strutturate,
- interrogazioni programmate.

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

La sospensione dell'attività didattica in presenza, per l'emergenza Covid, non ha interrotto, per quanto possibile, il processo di inclusione. Tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, *“si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica”*.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dovranno sostenere tutte le prove previste dall'Esame di Stato e avranno diritto all'impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno e previsto dal PDP.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

➤ **Metodologie**

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ◆ Lezione frontale e dialogata
- ◆ Lezione interattiva
- ◆ Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- ◆ Esercitazioni guidate e autonome
- ◆ Problem solving
- ◆ Video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni effettuate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

➤ **Azione Formativa**

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

➤ **Competenze Attese**

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.

- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- ◆ Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete, soprattutto durante il periodo di DaD.

➤ **Competenze Chiave**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ◆ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ◆ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ◆ **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ◆ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ◆ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ◆ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ◆ **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ◆ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per gli obiettivi disciplinari riguardanti la specificità delle materie di studio, il livello di raggiungimento degli stessi e il numero e la tipologia delle prove scritte effettuate nel corso dell'anno, si rimanda alle indicazioni presenti nelle relazioni finali dei singoli docenti.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce

l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.

Sulla scorta di tali premesse normative e rilevata la presenza nel Consiglio della Classe V sez. C del prof. Luigi Di Giovanni in possesso della certificazione richiesta, nel Collegio dei Docenti del giorno 10/09/2019 - Delibera n. 20 - si è deciso di affrontare lo studio di un argomento di **STORIA** del Novecento, in lingua inglese, in collaborazione con il Dipartimento di Lingue straniere, nello specifico:

CLIL - HISTORY - MODULE 1: The Modern Age

The turn of the century (1900-1920):

In Great Britain: the Edwardian Age (1901-1910), the Georgian Age (1910-1936), the British counterpart of the Continental “Belle Époque”

In the U.S.A.: Imperialism (1890-1909)

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati “**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**” e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- rafforzare il rispetto delle regole.
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez. C in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

| PERCORSO | n° alunni frequentanti | n° di ore nel triennio |
|---|------------------------|------------------------|
| Archivio di Stato | 22 | 50 |
| Ingegneria industriale | 22 | 46 |
| Fondamenti del coding e robotica | 9 | 55 |
| Ingegneria Meccanica | 21 | 10 |
| Ingegneria Informatica | 4 | 56 |
| Amica Sofia | 23 | 10 |
| Formazione presso Biblioteca Civica Arona | 1 | 78 |
| Cittadini attivi, responsabili e solidali | 1 | 10 |

5.4 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ◆ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ◆ Testi di approfondimento
- ◆ Dizionari
- ◆ Appunti e dispense
- ◆ Biblioteca scolastica
- ◆ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ◆ Computer
- ◆ L.I.M.
- ◆ Laboratorio linguistico
- ◆ Laboratorio di fisica

In seguito all'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza. Le più utilizzate sono state:

- ◆ Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- ◆ Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

| Titolo del progetto | Descrizione | Obiettivi | n° partecipanti |
|----------------------------|---|---|-----------------|
| Olimpiadi della Fisica | Le competizioni Olimpiadi della Fisica sono riconosciute dal MIUR come competizioni di promozione e individuazione dell'eccellenza degli studenti delle scuole secondarie superiori italiane e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. All'interno delle Olimpiadi vengono proposte attività finalizzate a favorire il coinvolgimento e a sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolari inclinazioni per questo particolare ambito degli studi scientifici | Offrire agli studenti la possibilità di partecipare al progetto nazionale "Olimpiadi della Fisica" e di confrontarsi con studenti di altre scuole. Educare al dialogo scientifico. Stimolare negli allievi l'approccio scientifico ai fenomeni fisici. | 4 |
| Coro Scolastico | La realizzazione del progetto proposto svilupperà negli allievi la sensibilità uditiva e dell'orecchio musicale, l'educazione della voce parlata e cantata, il miglioramento dell'intonazione e del senso ritmico e li aiuterà a sviluppare il concetto di collaborazione e di cooperazione, finalizzate al raggiungimento di un obiettivo comune e condiviso. | Stimolazione delle capacità cognitive: attenzione, concentrazione, memoria e apprendimento. - | 9 |
| Olimpiadi della Matematica | Il Liceo "V. DE CAPRARIIS" aderisce al Progetto nazionale Olimpiadi di Matematica, organizzato dall'Unione Matematica Italiana, su incarico del MIUR, con la collaborazione della Scuola Normale Superiore di Pisa. Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curricolari. | Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica. Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove. Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive. Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto. | 2 |
| Yoga | Lo scopo del progetto è l'integrazione socio-culturale, il recupero e lo sviluppo delle competenze e abilità individuali e di gruppo, attraverso una conoscenza pratica della persona, nei tre aspetti: fisico, emotivo e mentale, affrontando problematiche relative al benessere, considerato come stato naturale che scaturisce dalla giusta relazione con sé stessi e con gli altri. | Sollecitare la presa di coscienza del proprio corpo come unità psico-somatica; Attivare nuovi stati di coscienza in funzione dell'aumento della soglia di discriminazione sensoriale; Mobilitare nuove energie in grado di influenzare positivamente le dinamiche intellettive e creative; Migliorare la predisposizione al | 10 |

| | | | |
|-------------------------------------|--|--|---|
| | | confronto e al dialogo | |
| Cambridge English B2 | Le docenti del Dipartimento di lingue straniere ritengono necessario fornire e stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare la loro competenza in L2 e manifestano la volontà di arricchire l'offerta formativa della scuola attraverso l'attivazione di un corso volto al conseguimento della certificazione Cambridge per il livello B2; Il percorso formative che viene proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B2 attraverso un corso di 50 ore di lezioni interattive. | Offrire agli studenti momenti formativi di approfondimento delle quattro abilità linguistiche con particolare attenzione al Listening. Potenziare le abilità comunicative e rendere gli alunni più disinvolti con le modalità di accertamento linguistico attraverso simulazioni standardizzate di prove scritte e orali. | 3 |
| Olimpiadi del Pensiero | Il progetto nasce su proposta della famiglia Pennella in memoria della prof.ssa Anna Maria Pennella. Il successo riscontrato lo scorso anno scolastico rappresenta una buona premessa per riproporre l'esperienza. Il concorso rappresenta una grande occasione di confronto e un modo per valorizzare lo studio della filosofia e la riflessione filosofica. Durante le attività, gli alunni saranno incoraggiati a soffermarsi sulle proprie idee per analizzarle in maniera critica, allo scopo di imparare a pensare e a giudicare con la propria testa, a riflettere per responsabilizzarsi e per raggiungere una propria autonomia | Valorizzare la riflessione filosofica; offrire agli alunni la possibilità di poter esprimere il proprio punto di vista attraverso tematiche filosofiche di grande attualità; abituare i ragazzi al confronto fra le diverse prospettive interpretative, a condividere la propria visione del mondo e allo scambio dialogico fra pari. | 1 |
| Olimpiadi di Italiano | Mettere alla prova le capacità degli alunni in ambito linguistico-grammaticale, a fronte della volontà di valorizzare le eccellenze. | Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. Rendere consapevoli gli alunni della loro potenzialità. Sollecitare negli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche. Stimolare gli alunni alla riflessione sulla lingua italiana. | 5 |
| Piano Lauree Scientifiche di Fisica | L'obiettivo del Laboratorio di Autovalutazione del PLS di Fisica è far acquisire agli studenti la consapevolezza della loro preparazione di base in relazione a quanto richiesto nei corsi di laurea scientifici. In generale questa azione interferisce positivamente con quella mirata alla riduzione degli abbandoni in quanto avere una preparazione iniziale e una | • Offrire la possibilità di potenziare lo sviluppo di capacità critiche integrando lo studio della fisica con un approccio problematico, puntando l'attenzione sui fenomeni fisici | 1 |

| | | | |
|-----------------------------------|---|---|---|
| | <p>mentalità adeguata è un requisito che certamente aiuta ad affrontare consapevolmente le difficoltà. L'attività di autovalutazione ha un obiettivo specifico. Infatti è stata progettata per aiutare gli studenti che dovranno affrontare l'esame di maturità di Liceo Scientifico nei prossimi anni, ai quali molto probabilmente verrà chiesto di sostenere la seconda prova scritta in Fisica.</p> | <p>che avvengono in natura. • Stimolare un approccio scientifico ai fenomeni fisici, perché la comprensione dei fenomeni della natura passa attraverso la risoluzione degli esercizi/problemi esattamente come la comprensione del calcolo matematico avviene solo se si affrontano gli esercizi/problemi.</p> | |
| Olimpiadi di Filosofia | <p>Il progetto Olimpiadi della filosofia vuole garantire la partecipazione degli alunni del triennio del nostro istituto alle selezioni d'istituto, provinciale e regionale, ed eventualmente nazionale ed internazionale delle Olimpiadi di Filosofia, promosse dal MIUR e da altri enti di formazione nazionale ed internazionale. L'intervento progettuale ha la finalità principale di valorizzare le eccellenze presenti nel nostro istituto, che spesso si esprimono non solo mediante la regolare attività curricolare ed extracurricolare offerta dalla scuola, ma anche attraverso la partecipazione a concorsi letterari o altre manifestazioni di ambito letterario e scientifico provenienti dall'esterno, ma che sino ad ora non avevano ancora trovato uno spazio specifico di espressione per quanto riguarda le competenze logico-filosofiche di altissimo profilo.</p> | <p>Saper scrivere un saggio di tipo argomentativo, rispettando gli standard europei inerenti la stesura di un saggio filosofico sia in lingua italiana che in lingua inglese. Saper usare il pensiero critico ed esprimere in forma argomentativa la propria tesi personale. Saper utilizzare la propria formazione intellettuale al fine di costruire un discorso dialettico che tenga conto delle diverse tesi messe a confronto.</p> | 6 |
| Campionato Nazionale delle Lingue | <p>Il Campionato Nazionale delle Lingue, promosso dall'Università degli Studi di Urbino, è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta agli studenti iscritti al 5° anno e ai docenti di lingua delle Scuole secondarie di secondo grado dell'intero territorio nazionale. Rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.</p> | <p>Incentivare l'eccellenza nello studio delle Lingue Straniere; Offrire un'occasione di confronto tra studenti; Favorire un'opportunità concreta di riflessione sull'uso e le strutture della lingua oggetto di studio; Creare un'occasione indiretta per comprendere che le lingue e la formazione umanistica e interculturale sono strumento fondamentale per affrontare in modo consapevole e creativo le sfide della modernità e inserirsi con maggiori possibilità di successo nella realtà lavorativa.</p> | 6 |
| Parliamo del vostro future | <p>Iniziativa promossa dal Centro Guido Dorso, di intesa con la Camera di Commercio e l'Ufficio Scolastico Provinciale di Avellino, rivolta a studenti del penultimo anno degli</p> | <p>L'iniziativa nasce con lo scopo di mettere in contatto i giovani con maestri di vita e di studio, offrendo occasioni ed esperienze di</p> | 3 |

| | | | |
|---|---|---|------------------------|
| | <p>istituti di istruzione secondaria di 2° grado della città di Avellino.</p> <p>Personalità illustri e riconosciute, tra professionisti, imprenditori nonché studiosi ed esperti, illustreranno agli studenti le proprie esperienze professionali, testimoniando impegno sociale e competenze profuse nei propri ambiti.</p> | <p>orientamento e conoscenze oltre la scuola, verso campi del sapere, delle professioni, delle diverse discipline e mestieri.</p> | |
| <p>Progetto uscite didattiche- visite guidate- viaggio d'istruzione</p> | <p>Le finalità spaziano tra l'informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistico; l'approfondimento specifico; la documentazione su argomenti trattati; l'orientamento scolastico; la conoscenza delle realtà produttive del territorio; lo sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale; l'esperienza diretta della conoscenza degli ambienti storici, ambientali, urbani e culturali in generale. Il progetto, inoltre, vuole offrire agli alunni la possibilità di confrontare altre realtà territoriali con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici, cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo. A causa della situazione Covid-19 la classe ha effettuato un solo percorso in occasione del festival enogastronomico della Macenata a Paternopoli (AV)</p> | <p>Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato.</p> <p>Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione);</p> <p>Acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico.</p> <p>Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze.</p> <p>Affinare l'apprezzamento per un contesto culturale e/o naturalistico particolarmente vivo.</p> <p>Avvicinarsi all'architettura e al tessuto urbanistico di una città o all'ambiente di una regione. Approfondire gli aspetti scientifici connessi alla realtà di un territorio e/o di un ecosistema. Avvicinarsi alla fruizione delle testimonianze artistiche di un luogo.</p> | <p>Tutta la classe</p> |

6.1 Attività di recupero e potenziamento

- Corsi in itinere per gli alunni con insufficiente/mediocre profitto nello scrutinio relativo al I quadrimestre
- PLS di Fisica (n. 1 alunno)
- Seminario di Fisica delle particelle elementari: Fisica, Intelligenza Artificiale e Machine Learning: una finestra sul futuro (n.22 alunni)
- Incontro “e come il vento L'infinito, lo strano bacio del poeta al mondo” con Davide Rondoni
- Incontro “Le colonne del benessere” su alimentazione e attività fisica

6.2 Attività e progetti attinenti a “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

In ottemperanza al d.lgs. 62/2017, che introduce nell'esame di Stato le “attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione”, il Dipartimento di Storia e Filosofia con la collaborazione dei docenti di potenziamento della disciplina “Scienze giuridiche ed economiche” (A056) ha sviluppato un percorso di Cittadinanza e Costituzione, comune a tutte le classi quinte, che mira ad affrontare e a far conoscere gli aspetti fondamentali del nostro sistema costituzionale, sul piano dei principi e dei valori alla base della Repubblica, dei diritti e doveri del cittadino e, infine, dell'organizzazione dei poteri dello stato.

Per quanto riguarda lo studio di fonti storiche e ulteriori approfondimenti si rimanda al programma di Storia in allegato. Inoltre sono state offerte occasioni di riflessione su temi di cittadinanza attiva; la classe ha partecipato all'iniziativa **Adotta un Filosofo**, progetto di formazione sulla cittadinanza europea ed ha incontrato il vescovo di Avellino, monsignor Arturo Aiello durante il **Philosophy Day: la filosofia come accoglienza**, un progetto di formazione per i giovani, che incoraggia lo sviluppo del pensiero critico ed indipendente, e richiama a valori quali la libertà, l'uguaglianza, la democrazia e la pace. La classe ha, inoltre, partecipato alla celebrazione della giornata della Shoah, incontrando la prof.ssa Gaetana Aufiero, studiosa di microstoria, sul tema "**La memoria rimossa**", i campi di internamento in Irpinia: un incontro tra generazioni, una riflessione su un passato "**che non passa**".

Dopo la chiusura delle scuole per l'emergenza Covid_19, le attività di Cittadinanza e Costituzione sono proseguite con la modalità della didattica a distanza (DaD), favorendo, in particolar modo, la comprensione degli effetti della pandemia sul piano dei diritti e delle libertà individuali.

Di seguito sono indicati i temi del percorso di Cittadinanza e Costituzione elaborato dal Dipartimento di Storia e Filosofia, di cui gli alunni hanno avuto dispense specifiche.

➤ **Stato, Cittadino e Costituzione**

- Società e diritto
- Ordinamento giuridico, fonti del diritto e loro gerarchia
- Forme di Stato: stato unitario, stato regionale, stato federale
- Forme di Governo: monarchie e repubbliche; dittature e democrazie
- I poteri dello Stato: legislativo, esecutivo, giudiziario; Montesquieu teorico della separazione dei poteri
- Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità
- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana: principali eventi storici
- I Caratteri e la struttura della Costituzione repubblicana

➤ **I Principi fondamentali della Costituzione**

- ✓ I Principi fondamentali (artt. 1-12 Costituzione):
 - Principio democratico (art. 1)
 - Tutela della persona, pluralismo e solidarietà (art. 2)
 - Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale (art. 3)
 - Il principio lavorista (art. 4)
 - Il principio autonomista (art. 5)
 - Il principio di tutela delle minoranze linguistiche (art. 6)
 - La laicità dello stato (artt. 7 e 8)
 - La tutela della cultura, della ricerca e del paesaggio (art. 9)
 - L'apertura alla Comunità internazionale e il ripudio della guerra (artt. 10 e 11)

➤ **Principali diritti e doveri del cittadino (Parte I)**

- ✓ Le principali libertà della persona:
 - La libertà personale (art. 13)
 - La libertà di circolazione e di soggiorno (art. 16)
- ✓ I principali diritti sociali:
 - Il diritto alla salute (art. 32)
 - Il diritto all'istruzione (art. 34)
- ✓ I principali diritti politici:
 - Il diritto di voto (art. 48)

- Il diritto di associarsi in partiti (art. 49)
- ✓ I doveri:
 - Il dovere di difendere la Patria (art. 52)
 - Il dovere di versare i tributi (art. 53)
 - Il dovere di fedeltà alla Repubblica e di osservanza della Costituzione e delle leggi (art. 54)

➤ **L'ordinamento della Repubblica italiana (Parte II)**

- ✓ Gli Organi costituzionali:
 - Il Parlamento: struttura e funzioni (la funzione legislativa: l'iter legislativo ordinario e l'iter legislativo costituzionale)
 - Il Governo: formazione, struttura e funzioni (la funzione esecutiva; la funzione normativa: i decreti legge e i decreti legislativi)
 - Gli organi di garanzia: il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale
 - Il potere giudiziario e la Magistratura (le diverse giurisdizioni - civile, penale e amministrativa; i gradi di giudizio)

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Educazione finanziaria, in collaborazione con Banca d'Italia. Già pianificata, tale attività non è stata più realizzata a causa dell'emergenza Covid-19.

6.4 Attività specifiche di orientamento:

1. Orientamento Dipartimento di Agraria, Pozzuoli NA
2. Orientamento presso UNISANNIO BN
3. Orientamento presso UNISA Fisciano SA
4. Incontro con la Marina Militare

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE (relazioni finali)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ADELE TESTA

PROFILO DELLA CLASSE:

Sono docente di lingua e letteratura italiana per questa classe sin dal primo anno del corso di studi, da quando ciascun alunno si presentava animato dall'intraprendenza adolescenziale ed era preoccupato di comprendere e imparare quanto più possibile. La caratteristica principale della classe è stata infatti la voglia di conoscere ed apprendere fin dal primo giorno: si costruì da subito un clima animato, fatto di discussioni costruttive, soprattutto di scambi di opinioni che hanno favorito lo sviluppo di abilità comunicative e di relazione. Poiché la maggior parte degli alunni aveva buone competenze di lettura, ma anche una spiccata curiosità della realtà, è stato sempre facile coinvolgere tutti nella conoscenza della letteratura e nell'uso adeguato delle diverse tipologie di testi per la comunicazione; tutti hanno esercitato le competenze linguistiche necessarie al dialogo educativo, nel rispetto delle personali capacità e degli interessi individuali, motivati dalle attività scolastiche ma anche dalle opportunità offerte dalla scuola di partecipare a convegni, conferenze, approfondimenti, percorsi di ampliamento. Sin dal primo anno di corso la classe ha effettuato letture di testi integrali destinati, prima, all'adolescenza, per poi proseguire con classici della letteratura italiana e straniera: i testi venivano proposti dall'insegnante, ma anche dagli stessi alunni che li sceglievano in base alla curiosità o agli interessi culturali, accettando sempre di svolgere delle verifiche e delle discussioni sui temi che emergevano di volta in volta. Tutti hanno ricevuto un arricchimento personale, sul piano culturale e su quello emozionale, anche se ciascuno ha maturato una personale competenza

comunicativa: molti sono sempre pronti alla discussione, pochi hanno esitato a partecipare, perché di carattere più riservato o perché più inclini alla riflessione personale, che però ha potuto esprimere nel lavoro di scrittura.

La partecipazione alla vita della scuola è stata sempre costante, l'interesse crescente ed il profitto sempre soddisfacente per la maggior parte della classe.

Alcuni alunni hanno partecipato ai percorsi destinati alle eccellenze, come le Olimpiadi di Italiano e di Filosofia, il concorso "Annamaria Pennella", il giornalino scolastico "Voce fuori campo" o corsi di approfondimento offerti dal Centro Studi Guido Dorso di Avellino nel corso del triennio.

Un piccolo gruppo di alunni ha mostrato difficoltà nello studio, ma ha profuso impegno nel migliorare ed ha concluso il percorso di studi con dignità.

Il lavoro e gli obiettivi di apprendimento che erano programmati ogni anno sono stati soddisfatti sempre: anche nell'ultimo periodo la partecipazione non è mancata, l'impegno è stato sempre costante e con buoni risultati nel profitto.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

La classe ha ricevuto una formazione sugli aspetti della comunicazione e della letteratura riguardo a:

- Conoscenza delle caratteristiche del testo letterario in prosa e in poesia
- Tecniche per l'analisi del testo letterario
- Analisi del testo letterario in prosa e in poesia
- Analisi del testo non letterario e la scrittura giornalistica
- Il saggio breve, il tema storico e di argomento tecnico - scientifico
- Ideazione, pianificazione e stesura di testi di analisi letteraria, saggio breve, articolo di giornale, tema di argomento storico e tecnico – scientifico.
- Storia della letteratura italiana dall'Ottocento al secondo dopoguerra.
- Esposizione orale su argomenti di attualità
- Relazione orale sulle attività svolte individualmente e in gruppo
- Commento di testi letterari
- Argomentazioni su temi di studio

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni sono stati guidati nel:

- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
- Affrontare con competenza testi complessi in situazioni di studio e di lavoro
- Apprezzare il valore intrinseco della lettura intesa come ampliamento dell'esperienza del mondo
- Affrontare con competenza testi complessi in situazioni di studio e di lavoro
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli argomenti di studio sono stati utilizzati per:

- Leggere e comprendere testi letterari
- Leggere e comprendere testi di vario genere
- Riconoscere le caratteristiche di un autore e il suo contesto storico-letterario
- Produrre alcune delle tipologie testuali richieste all'esame di stato (Prima prova)
- Sapere organizzare il testo secondo uno schema logico semplice, lineare e consequenziale, utilizzando una forma corretta e adeguata all'argomento
- Trattare i contenuti richiesti in modo pertinente e adeguato alla tipologia scelta.
- Consolidare e sviluppare la comprensione e la produzione di testi scritti
- Affinare l'uso di linguaggi specifici
- Analizzare testi letterari negli aspetti linguistico, lessicale, semantico, sintattico e retorico
- Riconoscere l'evoluzione storica della lingua italiana e le sue contaminazioni, attraverso le forme letterarie
- Comunicare in forma corretta e pertinente in diversi contesti e scopi comunicativi
- Utilizzare la lingua italiana curando l'esposizione orale e adeguandola ai diversi contesti
- Utilizzare le lingue moderne nella comunicazione formale ed informale
- Integrare le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca e comunicare
- Padroneggiare strumenti per l'interpretazione dei testi letterari in tutti i loro aspetti
- Conoscere il percorso storico della letteratura italiana, anche in relazione con altre forme d'arte, attraverso gli autori più significativi
- Essere in grado di attivare rapporti interdisciplinari
- Sapere esporre oralmente in maniera chiara e articolata un qualsiasi argomento di carattere letterario e inquadrare adeguatamente autori e testi in un essenziale contesto di riferimento
- Organizzare in autonomia e presentare argomenti orali di approfondimento anche pluridisciplinari

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

La cura metodologica ha avuto come scopi:

- Abituare gli alunni a porsi di fronte all'impegno scolastico in modo serio, consapevole e critico;
- Utilizzare il metodo induttivo-deduttivo che, partendo dal concreto, porti all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione;
- Avvalersi del metodo di lavoro di gruppo che abitua alla collaborazione e alla solidarietà ed evidenzia, ad un tempo, attitudini e capacità individuali;
- Realizzare l'operatività interdisciplinare mirante al superamento della separazione fra le attività e volta all'acquisizione di un sapere unitario;
- Potenziare il metodo della ricerca;
- Favorire il ricorso ad una pluralità di strumenti di lavoro e alla molteplicità delle occasioni culturali offerte dal territorio;
- Interessare i giovani alle problematiche legate ai rapporti tra individui all'interno di una stessa comunità, mediante l'organizzazione di attività, incontri culturali con studiosi qualificati, cineforum ecc.
- Tener conto dei livelli di preparazione, degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento della classe nel suo insieme e di ciascun alunno in particolare (didattica adattiva);
- Rendere l'alunno soggetto attivo del proprio percorso di formazione e non solo destinatario delle decisioni e della comunicazione dei docenti;
- Predisporre interventi e iniziative di rinforzo e di recupero per alunni in difficoltà di

apprendimento da attivarsi in seguito alla segnalazione/presentazione dei casi nell'ambito delle previste verifiche periodiche.

- Utilizzare dispositivi e tecnologie per la Didattica a Distanza con Video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

La classe ha seguito una trattazione degli argomenti letterari suddivisi in:

- La poesia nella storia letteraria italiana dall'Ottocento al secondo dopoguerra;
- L'evoluzione del romanzo nella letteratura europea dall'Ottocento al secondo dopoguerra.
- Lettura, parafrasi e commento di canti scelti da Paradiso, Divina Commedia.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- Libro di testo: *Al cuore della letteratura*, di Carnero e Iannaccone, Giunti TVP, volumi Leopardi, 5 e 6.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software:
- Opere cinematografiche
- Eventi scolastici ed extrascolastici
- Piattaforma GSuite, Classroom, Meet.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- L'acquisizione delle principali competenze.

Il docente

Adele Testa

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: ADELE TESTA

PROFILO DELLA CLASSE:

Sono docente di lingua e cultura latina per questa classe dal secondo anno del corso di studi: il mio compito è stato quello di guidare gli alunni all'analisi e alla comprensione di testi in lingua latina, attraverso lo studio della grammatica e dell'analisi testuale. La classe ha seguito con interesse gli obiettivi di base che riguardavano la morfologia e la sintassi, fino alla sintassi dei casi al quarto anno, nel corso di questo, poi, lo studio ha riguardato i testi degli autori di maggior interesse, i cui testi sono stati conosciuti per lo più in italiano, tranne che per alcuni passi di Seneca. I temi letterari sono stati affrontati in modo da contestualizzare sia gli autori che i testi; sono stati seguiti lo sviluppo dei generi letterari e la loro permanenza nella cultura occidentale; i temi letterari sono poi stati messi in relazione con argomenti filosofici.

La partecipazione alla vita della scuola è stata sempre costante, l'interesse crescente ed il profitto sempre soddisfacente per la maggior parte della classe.

Un piccolo gruppo di alunni ha mostrato difficoltà nello studio, ma ha profuso impegno nel migliorare ed ha concluso il percorso di studi con dignità.

Il lavoro e gli obiettivi di apprendimento che erano programmati ogni anno sono stati soddisfatti sempre: anche nell'ultimo periodo la partecipazione non è mancata, l'impegno è stato sempre costante e con buoni risultati nel profitto.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

La classe ha ricevuto una formazione sugli aspetti della comunicazione e della letteratura riguardo a:

- Sviluppo dei generi nell'ambito della storia letteraria, approfondimento delle problematiche più significative.
- Contenuti e temi dei testi di autore letti in originale e in traduzione.
- Collocazione di testi e autori nella trama generale della storia letteraria.
- Individuazione di strutture sintattiche, morfologiche e lessicali di un testo.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni sono stati guidati nel:

- Riconoscere la tipologia dei testi, gli aspetti retorici e metrici più comuni.
- Sviluppare abilità di analisi testuale.
- Acquisire abilità esegetiche e traduttive attraverso l'analisi delle forme linguistiche del testo e la comprensione del significato.
- Capacità di interpretazione testuale alla luce di interrelazioni pluridisciplinari.
- Comprensione ed interpretazione degli elementi testuali che esprimono i caratteri della civiltà e della cultura antica.
- Capacità di operare collegamenti significativi a livello intra-disciplinare e pluridisciplinare.
- Capacità di mettere in relazione il passato con il presente per individuare aspetti di continuità o di alterità

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli argomenti di studio sono stati utilizzati per:

- Decodificazione dei messaggi culturali, esegesi e vaglio critico ed autonomo dei dati.
- Pertinenza del registro stilistico, fluidità, efficacia espressiva nella fase di ricodifica della traduzione.
- Pertinenza e proprietà espressiva nell'esposizione.
- Rigore logico nelle argomentazioni.
- Abitudine al confronto dialettico e al dibattito critico

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

La cura metodologica ha avuto come scopi:

- Abituare gli alunni a porsi di fronte all'impegno scolastico in modo serio, consapevole e critico;
- Utilizzare il metodo induttivo-deduttivo che, partendo dal concreto, porti all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione;
- Avvalersi del metodo di lavoro di gruppo che abitua alla collaborazione e alla solidarietà ed evidenza, ad un tempo, attitudini e capacità individuali;
- Realizzare l'operatività interdisciplinare mirante al superamento della separazione fra le attività e volta all'acquisizione di un sapere unitario;
- Potenziare il metodo della ricerca;
- Favorire il ricorso ad una pluralità di strumenti di lavoro e alla molteplicità delle occasioni culturali offerte dal territorio;

- Interessare i giovani alle problematiche legate ai rapporti tra individui all'interno di una stessa comunità, mediante l'organizzazione di attività, incontri culturali con studiosi qualificati, cineforum ecc.
- Tener conto dei livelli di preparazione, degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento della classe nel suo insieme e di ciascun alunno in particolare (didattica adattiva);
- Rendere l'alunno soggetto attivo del proprio percorso di formazione e non solo destinatario delle decisioni e della comunicazione dei docenti;
- Predisporre interventi e iniziative di rinforzo e di recupero per alunni in difficoltà di apprendimento da attivarsi in seguito alla segnalazione/presentazione dei casi nell'ambito delle previste verifiche periodiche.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

La classe ha seguito una trattazione degli argomenti letterari suddivisi in:

- Lettura in traduzione di passi degli autori più significativi.
- L'età giulio-claudia: Persio, Lucano, Seneca, Petronio.
- L'età dei Flavi: Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale.
- L'età di Nerva e Traiano: Plinio il giovane, Tacito, Giovenale.
- L'età degli Antonini: Apuleio.
- La crisi del III secolo e l'inizio della letteratura cristiana, Agostino

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- Libro di testo: *Storia e autori della letteratura latina*, l'età imperiale, vol. 3, di Pasetti-Citti-Casali-Gubellini, Zanichelli.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software:
- Opere cinematografiche
- Eventi scolastici ed extrascolastici
- Piattaforma GSuite, Classroom, Meet.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- L'acquisizione delle principali competenze.

Il docente

Adele Testa

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LUIGI DI GIOVANNI

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe, affidata allo scrivente dall'anno scolastico 2018/19, ha sempre mostrato una buona predisposizione al dialogo educativo e al confronto con il docente e ha seguito con interesse le varie

tematiche affrontate nel corso dell'anno. La frequenza è stata regolare, e la partecipazione alle attività didattico-educative molto attiva.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento correttissimo nei confronti del docente.

Dal punto di vista del profitto finale, si riscontrano all'interno della classe differenziazioni in merito all'acquisizione e alla conoscenza dei contenuti, alle capacità espressive, all'interesse per le tematiche affrontate.

Un primo gruppo comprende alunni molto motivati e partecipi, dotati di buone capacità logiche e linguistiche, in grado di esporre con senso critico e con sicurezza i contenuti acquisiti; l'impegno è stato costante, il metodo di studio ben organizzato. La preparazione conseguita è solida e organica.

Un secondo gruppo ha evidenziato, pur in presenza di qualche lieve incertezza nell'esposizione e nella rielaborazione dei contenuti, il possesso di capacità e competenze adeguate e discrete e un metodo di studio organizzato, fattori che hanno consentito a questi alunni il conseguimento di risultati finali più che positivi.

Infine, elementi leggermente più deboli, che hanno mostrato carenze e lacune dovute anche a uno studio meno costante rispetto agli altri e a un impegno saltuario e la cui preparazione si attesta su livelli più che sufficienti o quasi discreti.

Va rilevato il grande senso di responsabilità mostrato dagli alunni in occasione della Didattica a Distanza: la loro partecipazione a lezioni o verifiche non è mai venuta meno se non in presenza di problemi tecnici dovuti alla connessione.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia del Novecento, dall'epoca giolittiana agli anni '60 e '70.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo.

Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti;

Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.

Avanzare rilievi, operare scelte, sempre criticamente argomentate, documentate e improntate alla maggiore valutatività possibile.

Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici.

Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente.

Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli.

Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti.

Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

Sono stati utilizzati vari mezzi per la Didattica a distanza: Video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero, video di propria produzione, lezioni e presentazioni registrate, schede.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

La nascita del Novecento

L'Italia giolittiana - La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa

La crisi del primo dopoguerra

Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale - Le origini del fascismo - La crisi del 1929

I totalitarismi

Il fascismo - Il nazismo - Lo stalinismo

La seconda guerra mondiale

La crisi dell'ordinamento europeo - La seconda guerra mondiale

Il secondo Novecento

L'Italia repubblicana - La guerra fredda e la distensione - I paesi extraeuropei negli anni '50 e 60 -

L'Italia dal boom economico all'autunno caldo

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

tutti gli argomenti sono stati svolti

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libro di testo: Feltri/Bertazzoni/Neri – Tempi vol.3 (SEI), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, per la DAD: Argo, Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Il docente

Luigi Di Giovanni

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: LUIGI DI GIOVANNI

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe, affidata allo scrivente dall'anno scolastico 2017/18, ha sempre mostrato una buona predisposizione al dialogo educativo e al confronto con il docente e ha seguito con interesse le varie tematiche affrontate nel corso dell'anno. La frequenza è stata regolare, e la partecipazione alle attività didattico-educative molto attiva.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento correttissimo nei confronti del docente.

Dal punto di vista del profitto finale, si riscontrano all'interno della classe differenziazioni in merito all'acquisizione e alla conoscenza dei contenuti, alle capacità espressive, all'interesse per le tematiche affrontate.

Un primo gruppo comprende alunni molto motivati e partecipi, dotati di buone capacità logiche e linguistiche, in grado di esporre con senso critico e con sicurezza i contenuti acquisiti; l'impegno è stato costante, il metodo di studio ben organizzato. La preparazione conseguita è solida e organica.

Un secondo gruppo ha evidenziato, pur in presenza di qualche lieve incertezza nell'esposizione e nella rielaborazione dei contenuti, il possesso di capacità e competenze adeguate e discrete e un metodo di studio organizzato, fattori che hanno consentito a questi alunni il conseguimento di risultati finali più che positivi.

Infine, elementi leggermente più deboli, che hanno mostrato carenze e lacune dovute anche a uno studio meno costante rispetto agli altri e a un impegno saltuario e la cui preparazione si attesta su livelli più che sufficienti o quasi discreti.

Va rilevato il grande senso di responsabilità mostrato dagli alunni in occasione della Didattica a Distanza: la loro partecipazione a lezioni o verifiche non è mai venuta meno se non in presenza di problemi tecnici dovuti alla connessione.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: la conoscenza di temi, concetti e problemi della storia della filosofia moderna e contemporanea, da Feuerbach ai nostri giorni, colti nei loro aspetti più significativi.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo.

Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici.

Risolvere problemi e operare inferenze argomentative.

Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.

Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico.

Avanzare opzioni argomentate e documentate.

Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune.

Riconoscere codici e nei lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico.

Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

Sono stati utilizzati vari mezzi per la Didattica a distanza: Video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero, video di propria produzione, lezioni e presentazioni registrate, schede.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Ragione realtà rivoluzione:

Feuerbach - Marx

Critica della razionalità occidentale:

Schopenhauer Nietzsche Freud

Il positivismo e la reazione antipositivista

Positivismo Comte Croce Bergson

Il singolo e la condizione umana

Esistenzialismo Kierkegaard Heidegger

Il Novecento: etica epistemologia politica

Gramsci Scuola di Francoforte Popper Bioetica

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

tutti gli argomenti sono stati svolti

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libro di testo: Massaro – La Comunicazione Filosofica vol.3 (Paravia), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, per la DAD: Argo, Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Il docente

Luigi Di Giovanni

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: GINA MUSTO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata assegnata all'inizio dell'anno scolastico 2017-2018 e da subito si è instaurato un buon rapporto relazionale e didattico, grazie al quale subito si è avuto rispetto e fiducia reciproci. Gli alunni si sono dimostrati vivaci ed attivi, hanno partecipato alle lezioni cercando anche di realizzare, ciascuno a proprio modo, un rapporto di comunicazione positivo con l'insegnante. Il gruppo classe ha lavorato in un clima sereno, mantenendo un atteggiamento sempre corretto nei confronti della docente. L'atmosfera pacata, alimentata dalla

necessità di creare un dialogo comunicativo scevro da tensioni, ha rappresentato il veicolo fondamentale per la trasmissione chiara ed adeguata degli obiettivi sia educativi sia didattici in senso stretto. Il livello di competenza linguistica della classe si è evidenziato nel complesso più che soddisfacente e in sintonia con i diversi punti di partenza e con i disparati stili di apprendimento.

Alcuni studenti hanno conseguito risultati ottimi; hanno saputo cogliere nessi interdisciplinari, sviluppare paralleli e saputo organizzare testi in lingua, altri allievi invece hanno fatto rilevare un'adeguata competenza comunicativa ed una conoscenza precisa degli argomenti proposti. Buona parte degli studenti è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari studiati, mentre un esiguo numero di essi, per mancanza di una buona preparazione linguistica di base, conosce le tematiche essenziali e gli autori più rappresentativi e relaziona su di essi in maniera semplice ma alquanto corretta. Lo studio della letteratura è partito dall'esame del periodo romantico per arrivare allo sviluppo della letteratura nel ventesimo secolo. Oltre allo studio del panorama storico e sociologico delle varie epoche, sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi di ciascuno di essi integrando i contenuti con la lettura e l'analisi di alcuni estratti delle loro opere più importanti. Il programma, nonostante la brusca interruzione a causa del covid 19, è stato svolto con regolarità, infatti le lezioni sono state fatte in stream sulla piattaforma di g-suite-classroom. Gli alunni hanno partecipato alle video lezioni, anche se con qualche difficoltà iniziale, e il programma è stato svolto regolarmente.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

Individuare gli aspetti significativi dei contenuti trattati;

Esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico;

Scrivere in modo adeguato, non solo per correttezza formale e appropriatezza lessicale, ma anche per coesione e coerenza testuale;

Effettuare analisi, sintesi e commenti autonomi di testi poetici, narrativi e teatrali;

Collegare l'autore al contesto culturale, anche in ambito interdisciplinare;

Operare confronti tematici tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Sapersi esprimere in L2 e sostenere le proprie opinioni in un dibattito;

Essere in grado di relazionare su argomenti letterari;

Sapere interpretare ed analizzare testi e documenti in lingua.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Saper cogliere i nessi interdisciplinari degli argomenti proposti;

Saper comunicare sia oralmente che per iscritto in modo coerente e coeso.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Le lezioni sono state frontali per ciò che concerne la preparazione dell'argomento nella prima parte dell'anno, poi successivamente abbiamo adottato una metodologia sincrona e asincrona per la DAD. Infatti con la classe abbiamo subito iniziato le video lezioni, attraverso le quali sono stati spiegati gli argomenti e i periodi storici letterari. Inoltre ai ragazzi è stato inviato del materiale di supporto, soprattutto power points, su cui approfondire, di volta in volta, le tematiche affrontate. L'analisi del testo e l'approfondimento si è svolto, invece, con la partecipazione diretta dei ragazzi che hanno posto domande o hanno svolto esercizi e attività del testo, anche attraverso le video lezioni. Agli studenti è stato sempre chiesto un lavoro domestico di studio e di ricerca/approfondimento personale volto soprattutto all'acquisizione di senso di responsabilità, metodo di studio, maturazione di analisi critica personale. L'approccio è sempre stato il più possibile di tipo comunicativo nella presentazione di situazioni reali.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- The Romantic Age
- The Victorian Age
- The modern Age

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Al momento della redazione della seguente relazione, il programma previsto per la classe è stato interamente svolto.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libro di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Heritage 2, Zanichelli editore;

Fotocopie fornite dal docente;

Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint;

Appunti e mappe concettuali;

Postazioni multimediali;

Lavagna Interattiva Multimediale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e a distanza; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne, soprattutto in questa fase di DAD dove è stato necessario svolgere più verifiche orali on line; l'acquisizione delle principali competenze.

**Il docente
Musto Gina**

(Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993)

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MAIETTA VERDOLINA

PROFILO DELLA CLASSE:

Questa classe mi è stata affidata per il primo anno per l'insegnamento della fisica e poi in terza per quello della matematica. Sin dall'inizio, gli alunni hanno mostrato un buon livello di cooperazione e collaborazione tra loro e con il docente, una buona attitudine alla disciplina e un impegno costante. Durante il corso del triennio, in particolare in quest'ultimo anno, l'interesse per la disciplina è cresciuto in modo particolare, anche in quei discenti più fragili e l'empatia con la sottoscritta sempre più. Tutto questo si è riflesso in un clima di lavoro molto sereno.

Dal punto di vista didattico e dei risultati conseguiti, il profilo della classe non è omogeneo, ma presenta differenze determinate dal diverso impegno profuso e, soprattutto, dalle differenti attitudini dei discenti. Un nutrito gruppo di alunni, dotati di notevoli capacità e motivazione, ha raggiunto risultati buoni, ottimi, e in alcuni casi addirittura eccellenti, avendo conseguito una esauriente conoscenza critica degli argomenti trattati, per il cui apprendimento ha fatto ricorso, oltre che ai normali strumenti didattici, anche ad approfondimenti personali. Questa parte di studenti, molto aperta al dialogo educativo e desiderosa di apprendere, ha acquisito progressivamente sempre maggiore sicurezza e ha consolidato le proprie conoscenze, maturando sul piano umano e didattico. Segue poi un gruppo di studenti per così dire intermedio, che, pur non raggiungendo risultati così elevati, con impegno e costanza ha conseguito una preparazione senz'altro discreta della disciplina. C'è poi un ultimo gruppo, che si è mostrato meno disponibile al dialogo educativo, poco costante nello studio e, talvolta, non del tutto "affascinato" della disciplina. Questi studenti comunque, pur non raggiungendo risultati elevati sul piano didattico, sono riusciti ad ottenere una preparazione sufficiente nella materia

Gli esercizi proposti non sono mai stati casuali, ma sempre legati all'esemplificazione degli argomenti teorici trattati e molto spesso legati a problemi della realtà, che hanno incuriosito molto gli allievi. Ho sempre cercato di evitare la difficoltà dei calcoli, proponendo piuttosto esercizi dai quali si potesse, attraverso il ragionamento, dedurre importanti proprietà analitiche.

Durante la fase di DAD gli alunni hanno dimostrato un grandissimo senso di responsabilità partecipando in maniera costruttiva e puntualissima alle lezioni a distanza e di svolgere in maniera precisa e costante i compiti loro assegnati. Nonostante avessero saputo già da tempo di non dover svolgere la classica seconda prova hanno fatto un ripasso dei principali argomenti di matematica del triennio, con la risoluzione di alcune prove di maturità assegnate negli anni precedenti. Sono state inoltre svolte le simulazioni offerte dalla Zanichelli.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- cognizione piena dei concetti di base dell'analisi;
- abilità nel calcolo di limiti, derivate, integrali, sostenuta da ragionamenti corretti;
- capacità di rappresentare in modo sufficientemente preciso i grafici delle funzioni, avendone riconosciuto le caratteristiche principali;
- capacità di risoluzione problemi di massimo e minimo in geometria piana e solida;
- capacità di risoluzione di semplici problemi di probabilità
- capacità di risoluzione di semplici equazioni differenziali;
- capacità di interpretare il testo di problemi di vario tipo con particolare riferimento ai temi assegnati nei precedenti esami di stato;
- capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti matematici più opportuni nella risoluzione di problemi.
- capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti matematici più opportuni nella risoluzione di problemi applicati alla fisica.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- avere consuetudine al rigore scientifico, quindi piena consapevolezza del metodo razionale;
- sviluppare la capacità di condurre in modo autonomo un ragionamento di tipo logico deduttivo;
- saper ragionare per analogie e differenze;
- mostrare interesse sempre più vivo a cogliere gli sviluppi storico-filosofici del pensiero matematico;
- essere in grado di inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali;
- risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica;
- interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali;
- utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale;
- padroneggiare i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale e integrale;
- cogliere eventuali collegamenti interdisciplinari con particolare riferimento alla fisica.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Saper riconoscere le principali funzioni elementari e il loro grafico
- Saper individuare le proprietà di una funzione dal suo grafico
- Saper trovare il dominio di una funzione analitica
- Saper trovare il segno di una funzione

- Saper riconoscere le funzioni pari, dispari, periodiche.
- Saper operare con i limiti
- Saper ipotizzare l'andamento di una funzione razionale intera o fratta all'infinito o in un intorno di punti particolari utilizzando i limiti
- Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti
- Conoscere le forme indeterminate
- Saper acquisire ulteriori elementi per la costruzione del grafico di una funzione:
- Saper superare semplici casi di indeterminazione.
- Saper individuare e riconoscere i diversi tipi di discontinuità per funzioni razionali fratte
- Saper calcolare gli asintoti di una funzione
- Acquisire gli elementi fondamentali per la costruzione di un grafico di una funzione
- Saper utilizzare le informazioni originate dallo studio delle derivate di una funzione
- Saper calcolare la derivata di una funzione
- Saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili
- Saper individuare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una funzione
- Saper rappresentare in modo corretto una funzione
- Saper calcolare gli integrali indefiniti mediante gli integrali immediati
- Saper calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti
- Saper calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Saper calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi
- Calcolare gli integrali impropri
- Applicare gli integrali alla fisica
- Saper risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari.
- Saper risolvere le equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti
- Saper risolvere problemi di Cauchy del primo e del secondo ordine

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

Nella seconda parte dell'anno sono state utilizzate Video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- ❖ Funzioni e loro proprietà
- ❖ Limiti delle funzioni
- ❖ Calcolo differenziale
- ❖ Integrazione indefinita e definita
- ❖ Equazioni differenziali

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Non è stata approfondita LA PROBABILITÀ, argomento che comunque gli alunni avevano svolto in seconda.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi MATEMATICA. BLU 2.0 Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, per la DAD: Argo, Meet, Classroom, Quizizz per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni . Gli alunni si sono anche esercitati svolgendo le esercitazioni proposte dalla Zanichelli.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Il docente

Verdolina Maietta

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: DI ZENZO ROSANNA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe V sez. C mi è stata affidata dalla II; è composta da 23 alunni, la maggior parte dei quali ha manifestato un' apprezzabile motivazione nei confronti della disciplina ed una disponibilità al dialogo didattico-educativo che hanno contribuito a svolgere al meglio i vari moduli studiati.

Il lavoro in classe è stato sereno anche se a volte è risultato rallentato dalla necessità di rivedere alcuni argomenti già trattati negli anni precedenti e per l'impegno a casa non sempre costante di qualche alunno. Un gruppo di alunni, motivati e solleciti nello studio, ha realizzato una preparazione ampia, articolata, sorretta da spunti personali e una buona padronanza linguistica-scientifica. Altri, meno dotati sotto il profilo della rielaborazione autonoma dei contenuti, hanno ampliato le loro conoscenze e migliorato la preparazione. Per un gruppo esiguo, invece, la preparazione globale risulta ancorata alla sufficienza, avendo lavorato con discontinuità ed evidenziando conoscenze superficiali. Il clima della classe, aperto al confronto e alla collaborazione per la costruzione delle conoscenze ha favorito una significativa crescita sul piano interiore e relazionale degli alunni, che hanno espresso un comportamento improntato a cordialità e correttezza, espressione di una compiuta formazione personale, umana e sociale, alla quale lo studio scientifico ha indubbiamente offerto un significativo contributo.

Durante la fase di DAD gli alunni hanno dimostrato un senso di responsabilità, partecipando in maniera costruttiva alle video lezioni e svolgendo in modo preciso e costante i compiti loro assegnati.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Saper classificare i materiali secondo le loro proprietà magnetiche.
- Saper descrivere e calcolare gli effetti prodotti dal campo magnetico sulle particelle cariche.
- Saper calcolare la forza di Lorentz.
- Saper interpretare energeticamente la legge di Lenz.
- Aver capito chiaramente la legge dell'induzione elettromagnetica.
- Aver acquisito una visione chiara e completa del complesso dei fenomeni elettromagnetici e conoscere le equazioni di Maxwell.
- Essere a conoscenza della crisi della fisica classica e della nascita della fisica moderna.
- Conoscere i concetti chiave della relatività ristretta ed i fenomeni connessi con il moto a velocità relativistiche.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogativi ragionati dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico.
- Saper descrivere la forza di Lorentz e analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico.
- Saper formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico.
- Saper definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche.
- Saper formulare la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.
- Essere capace di analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione.
- Saper descrivere il funzionamento dell'alternatore e il meccanismo di produzione della corrente alternata.
- Saper comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile.
- Saper descrivere le proprietà delle onde elettro-magnetiche.
- Descrivere e discutere l'esperimento di Michelson-Morley.
- Formulare gli assiomi della relatività ristretta.
- Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento.
- Introdurre il concetto di intervallo di tempo proprio.
- Descrivere la contrazione delle lunghezze e definire la lunghezza propria.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Sul piano della metodologia dell'insegnamento della fisica sono stati fondamentali tre momenti indipendenti:

- Analisi qualitativa dei fenomeni.
- Elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi, porti l'allievo a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia fascia di fatti empirici.
- Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi non come applicazione automatica di forme ma come analisi critica del particolare fenomeno studiato.

Come metodologia di lavoro ho utilizzato:

- Lezione frontale: stimolando l'attenzione e il ragionamento con domande mirate, schematizzando i concetti e le regole di base, facendo domande di controllo durante e dopo la spiegazione, presentando esempi, controesempi e problemi, svolti alla lavagna.
- Esercitazioni collettive tipologia terza prova, per abituare i gli alunni ad affrontare la terza prova dell'esame di stato.
- Visione di documentari didattici.

Nella seconda parte dell'anno scolastico sono state adoperate video lezioni sincrone ed asincrone e chat di gruppo; si è usufruito dell'attivazione di Classroom, di discussioni operate direttamente con il docente e di verifiche sui materiali di studio.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Fenomeni magnetici fondamentali.
- Il campo magnetico.
- L'induzione elettromagnetica.
- La corrente alternata.
- Le equazioni Maxwell e le onde elettromagnetiche.
- La relatività del tempo e dello spazio.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

L'argomento non svolto è la relatività ristretta e generale.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- Libri di testo: *L'Amaldi per i Licei scientifici. blu di U. Amaldi* (vol. 2 e 3).
- Appunti forniti dalla docente.

Per la didattica a distanza:

- Applicazione Hangouts Meet.
- La piattaforma Classroom, per l'organizzazione dei compiti, test e valutazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza.
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe.
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.
- L'acquisizione delle principali competenze.
- Colloqui on line.
- Livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone.
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Il docente

Di Enzo Rosanna

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lvo n. 39/1993

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA
DOCENTE: SARNO ELENA

PROFILO DELLA CLASSE: Nel corso del primo quadrimestre gli alunni hanno partecipato attivamente al lavoro in classe con un buon livello di attenzione e ritmi di apprendimento abbastanza rapidi. Sul piano metodologico, la maggior parte degli alunni evidenziava un buon livello di autonomia e capacità di organizzarsi nello studio individuale e nell'esecuzione dei compiti assegnati. Ciò ha consentito di svolgere l'attività didattica in linea con quanto programmato e con riscontri in genere positivi. Volendo poi entrare nel dettaglio, possiamo delineare, nell'ambito del gruppo, una ristretta fascia di livello alto, tendente all'eccellenza, che si apprestava a compiere, nel corso del secondo quadrimestre, il definitivo salto di qualità verso una piena e consapevole valorizzazione delle proprie potenzialità. Una fascia più ampia e diversificata, composta da allievi con caratteristiche e attitudini differenti, alcuni meno inclini all'approfondimento e all'arricchimento culturale, privilegiano uno studio meramente mnemonico; la loro preparazione al termine del primo quadrimestre risultava tuttavia, nel complesso, discreta. Una porzione più esigua, connotata da motivazioni più incerte e impegno discontinuo, e in qualche caso, da una frequenza scolastica non sempre assidua, aveva fatto registrare risultati mediocri, inferiori alle effettive capacità. Dopo il primo mese del secondo quadrimestre (che ha subito una riduzione delle ore di lezione a causa di diverse attività extracurricolari svolte, oltre alle vacanze di Carnevale e alla sospensione delle attività didattiche per sanificare i locali della scuola) c'è stata la forzata interruzione dell'attività scolastica a causa della emergenza sanitaria . La sottoscritta ha sentito immediatamente la necessità di mantenere il contatto con gli alunni, per non perdere il filo del discorso, e lo ha fatto facendo pervenire, tramite la bacheca della piattaforma di ARGO, diverse sollecitazioni e incoraggiamenti agli alunni, per conoscenza anche ai genitori, a rimanere impegnati e non interrompere il loro percorso di crescita. Nelle prime due settimane, la DAD, in attesa di precise indicazioni da parte del MIUR e nella speranza che l'emergenza sanitaria sarebbe cessata e saremmo tornati presto alle normali attività didattiche, è stata svolta in modalità asincrona procedendo con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, delle conoscenze e competenze acquisite nel primo quadrimestre e con autovalutazione tramite test interattivi online. La classe virtuale, creata già all'inizio dell'a.s., ha consentito la condivisione del materiale didattico accuratamente predisposto e di video a supporto. Nel momento in cui la sospensione delle attività scolastiche è diventata definitiva, la DAD si è svolta sia in modalità sincrona che asincrona, mirata non ad una astratta e irraggiungibile "conclusione dell'intero programma, così come era stato approvato dal CdC all'inizio dell'anno scolastico, fingendo normalità in un momento di ansia e di incertezza, , ma alla acquisizione dei saperi disciplinari (da non confondere con il nozionismo), che meglio potevano concorrere allo sviluppo delle capacità cognitive, in termini di analisi, visione complessiva dei fenomeni, rielaborazione e sviluppo del pensiero critico. La grave situazione di emergenza educativa, richiedeva al docente lo sforzo di non rinunciare al proprio dovere formativo ed educativo, e agli studenti di non rinunciare al loro diritto allo studio, di non rimanere in balia degli eventi ma vivere questo momento di difficoltà come una opportunità come una sfida e non come un ostacolo. In particolare agli alunni di questa classe è stato chiesto di fare appello alle proprie risorse (conoscenze, capacità e competenze acquisite) e di riflettere sulla importanza dell'impegno, per non perdere l'occasione per prepararsi "al dopo coronavirus. " , per reagire alle difficoltà del momento e per affrontare con maggiore sicurezza le scelte future. Gli alunni si sono ben presto adattati a questa situazione inedita e alle nuove modalità di didattica a distanza, dimostrando grandissima responsabilità e senso del dovere. Nei limiti della grave emergenza nella quale sono stati catapultati, che ha condizionato non poco i loro ritmi di vita e di studio, non hanno mai perso di vista l'obiettivo principale: affrontare in modo più o meno brillante, ma dignitoso, l'Esame di Stato. A tale scopo hanno partecipato in massima parte alle videolezioni in modo assiduo , rielaborando il materiale didattico condiviso, interagendo con il docente per chiedere chiarimenti o proporre approfondimenti , anche finalizzati al superamento dei test di ammissione alle facoltà universitarie. Pur considerando l'impossibilità di applicare alla DAD le modalità di verifica e valutazione proprie della didattica in presenza, e tenuto conto delle difficoltà tecniche e logistiche, lamentate da alcuni alunni, si può affermare che, al termine di questo sfortunato anno scolastico, le conoscenze, le competenze e le abilità specifiche acquisite dalla classe siano mediamente di buon livello, con punte di eccellenza.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

Le conoscenze acquisite riguardano:

- proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati;
- concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici;
- struttura delle biomolecole, le loro proprietà, il bilancio energetico delle reazioni metaboliche;
- storia, principi e finalità delle Biotecnologie; prospettive di sviluppo e settori interessati;
- problem etici e legislativi legati agli OGM.
- principali caratteristiche fisiche della Terra (struttura e composizione interna del pianeta; composizione mineralogica e classificazione delle rocce della crosta terrestre); manifestazione della dinamica endogena della litosfera (fenomeni vulcanici, sismici, orogenetici).

Il piano di lavoro programmato è stato integrato con attività e contenuti di ampliamento di argomenti che riguardano l'impiego in campo medico delle Biotecnologie,

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Le competenze acquisite riguardano:

- descrizione degli usi e delle fonti industriali di idrocarburi alifatici e aromatici;
- descrizione delle caratteristiche funzionali delle molecole biologiche;
 - comprensione delle potenzialità di sviluppo e importanza dei processi biotecnologici nei vari settori produttivi;
- comprensione l'importanza della prevenzione in caso di catastrofi naturali;
- classificazione delle rocce della crosta terrestre in base alla loro origine;
- descrizione del ciclo delle rocce;
- interpretazione dei principali fenomeni della dinamica endogena terrestre alla luce della teoria della tettonica delle placche.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Le abilità specifiche acquisite riguardano:

- organizzazione e programmazione autonoma del proprio lavoro.
- selezione dei concetti essenziali che forniscono la chiave di lettura di un testo.
- comunicazione dei risultati del proprio studio con un linguaggio corretto e appropriato;
- organizzazione dei contenuti del discorso in modo articolato e organico, sia dal punto di vista della comprensione che dell'elaborazione;
- utilizzazione delle conoscenze acquisite per integrare e approfondire temi specifici di particolare attualità e interesse.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

SCIENZE DELLA TERRA

Il Pianeta Terra Geofisica E Mineralogia Dinamica
Litosferica Manifestazione Della Dinamica Esogena Ed
Endogena

BIOTECNOLOGIE

Storia Conoscenze di base Ingegneria genetica Tecniche di base Principali applicazioni dei processi biotecnologici in campo medico, agroalimentare e industriale

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA

Idrocarburi alifatici e aromatici — caratteristiche fisiche e reattività Isomeren Gruppi funzionali Le Biomolecole: Acidi nucleici, Carboidrati, Proteine, Lipidi Metabolismo eterotrofo

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Nel corso degli anni, nell'organizzazione dell'attività didattica, sono state utilizzate le metodologie ritenute più opportune per rispettare e potenziare le inclinazioni personali, sostenere l'autonomia di giudizio, incoraggiare la partecipazione responsabile al processo formativo. (Lezione frontale, flipped classroom, modalità e-learning, didattica laboratoriale)

• Nel primo quadrimestre di questo ultimo anno, la prima fase dell'attività didattica programmata è stata dedicata al richiamo dei concetti preliminari di fisica, chimica e biologia, indispensabili per la comprensione delle diverse tematiche da affrontare. La selezione dei contenuti disciplinari e il livello di approfondimento sono stati commisurati sulla base della capacità e della disponibilità allo studio degli allievi. Sollecitare l'uso di un corretto linguaggio specialistico, necessario per comprendere e comunicare conoscenze scientifiche, stimolando l'arricchimento linguistico, ha rappresentato uno degli obiettivi prioritari dell'attività didattica, che si è svolta essenzialmente attraverso la lezione

frontale, supportata dall'utilizzo della LIM e vari sussidi multimediali, nel corso della quale sono stati proposti i contenuti maggiormente significativi di ciascuna unità didattica.

• Nel secondo quadrimestre la DAD introdotta è stata svolta in modalità sincrona e asincrona, mediante l'attivazione della classe virtuale; utilizzando la Bachecca e la sezione dedicata alla Didattica del registro elettronico; Video-lezioni, interazione diretta tra docente e la classe, approfondimento dei materiali di studio condivisi, autovalutazione mediante test interattivo.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)

A causa del ridotto tempo a disposizione non è stato possibile trattare i seguenti argomenti del programma presentato all'inizio dell'anno scolastico:

BIOTECNOLOGIE

TECNICHE DI BASE:

DNA fingerprinting Microarray . analisi dell'espressione genica Tecnologia CRISPR- Cas9 . Sviluppi possibili

EDITING GENOMICO

APPLICAZIONI in campo industriale (enzimi) e ambientale (bioremediation)

CHIMICA Polimeri Approfondimento del metabolismo di lipidi e proteine

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

- Libro di testo: Valitutti–Taddei–Maga–Macario CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH
Casa Ed. ZANICHELLI

- Piattaforme Zanichelli: BooktabZ , ZTE, Collezioni. Classe virtuale - Funzioni Bacheca e Didattica di ARGO - Hangouts Meet - Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint

- Schemi riassuntivi ed esplicativi, audiovisivi e mappe concettuali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.

In riferimento all'esperienza generale degli studenti nelle attività a distanza:

- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività tenendo in debito conto le diverse situazioni di criticità (problemi di connessione, problemi tecnici e difficoltà logistiche)

PREMESSO CHE non è possibile applicare alla DAD le modalità di verifica proprie della didattica in presenza né è pensabile valutare in modo veritiero conoscenze e capacità, se non è possibile garantire la necessaria vigilanza, o in presenza di diverse situazioni di criticità, lamentate dagli alunni.

Il docente

Prof.ssa Elena Sarno

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: CARLOTRIFONE NAPPI

PROFILO DELLA CLASSE: V C

La classe, disomogenea sotto il profilo cognitivo e metodologico, oltre che nei livelli di preparazione di base e nella capacità di ascolto, lettura, scrittura, dialogo, ricezione e decodifica degli "input" disciplinari ha raggiunto risultati di profitto diversificati. Il livello medio della classe si può definire più che sufficiente. Tuttavia solo un discreto numero di alunni che si è appropriato, in modo sicuro, dei contenuti ed è capace di esporli in modo fluido, coerente, criticamente risentito, utilizzando, in modo efficace e organico, tutte le tipologie di espressione scritta previste dalla prova d'esame. Un altro gruppo ha rielaborato i contenuti in modo sufficientemente completo. Solo qualche alunno, per incostanza nell'impegno, superficialità nell'attenzione e nella rielaborazione, oltre che per pregresse e diffuse carenze di tipo linguistico ed espositivo, non è riuscito a produrre una riflessione linguistica seria e circostanziata accontentandosi di una sufficienza talvolta stentata.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli obiettivi didattico-formativi fissati per questa classe hanno ripreso e potenziato quelli perseguiti nei precedenti anni scolastici. La complessità e la vastità dei contenuti culturali affrontati quest'anno, in vista della prova conclusiva d'esame, hanno richiesto una selezione nel vasto panorama artistico che non prescindesse dai riferimenti storico-culturali, indispensabili per collocare un artista nel contesto e per comprendere le complesse strategie interattive tra società, idee e individuo. Tale operazione di contestualizzazione storico-culturale, ha consentito di affrontare, in una prospettiva di

ampio respiro e con il supporto di altre discipline, i temi portanti della cultura italiana ed europea contribuendo a formare il discente.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni conoscono il percorso storico artistico dell'arte italiana ed europea dalla fine del XIX sec. alla metà del XX (autori, opere e testi significativi per una conoscenza storicizzata e critica dei fenomeni letterari più rilevanti); conoscono le correnti artistiche, gli artisti e le opere. Essi hanno raggiunto la consapevolezza della funzione culturale, sociale, storica e della complessità intrinseca dell'arte.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni si orientano con sufficiente prontezza e in maniera autonoma sulle questioni inerenti al programma; sanno confrontare autori e opere, sanno cogliere le molteplici relazioni tematiche e trasversali di ogni corrente artistica; sanno sviluppare una analisi critica e personale sulle tematiche studiate.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Amore;
Follia;
Energia;
Guerra;
Luce;
Sogno;

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Non sono stati trattati i seguenti argomenti: Arte astratta Architettura organica; Arte informale; Pop Art; Arte contemporanea.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Quali materiali o strumenti didattici si sono adoperati i libri di testo, (Itinerario nell'arte IV e V volume) videocassette, cd rom, materiali reperiti da alcune bibliografie, quotidiani e riviste culturali. Per le lezioni DAD video e power point creati per gli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La classe ha mostrato una adeguata partecipazione ed una certa disponibilità al dialogo educativo. Gli alunni sono, infatti, risultati complessivamente, partecipi e attivi hanno avuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole, hanno manifestato interesse e profitto, seppure a livelli diversi. Il percorso apprenditivo della classe è stato globalmente lineare e abbastanza soddisfacente. Gli alunni sono stati motivati allo studio e hanno acquisito le competenze di base. Un gruppetto di allievi ha raggiunto buoni livelli, gran parte della classe si attesta su livelli di apprendimento globalmente discreti, solo pochi alunni hanno raggiunto livelli base. Gli alunni appartenenti alla fascia bassa sono talvolta alunni che hanno assolto ai loro doveri scolastici con una

partecipazione non adeguatamente motivata, ma che comunque hanno raggiunto il possesso delle essenziali condizioni conoscitive e metodologiche per cui il profilo complessivo risulta essere sufficiente. Dal mese di aprile si è passato alla DAD dove gli alunni sono stati valutati dalla partecipazione attiva alle videolezioni e ai questionari loro assegnati.

Il docente

Carlo Trifone Nappi

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: GALLUCCIO CARMELA

PROFILO DELLA CLASSE: La classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo. Gli alunni hanno mostrato senso di responsabilità, collaborazione e rispetto nel rapporto con i docenti. Le attività motorie hanno stimolato l'educazione personale e sociale, attraverso situazioni abituali all'osservanza delle regole, alla cooperazione con i compagni e alla tolleranza verso gli errori. Tutto ciò ha permesso l'attuazione di un sano agonismo, l'integrazione e lo sviluppo di un contesto lavorativo costruttivo. Gli alunni hanno partecipato alle attività con interesse ed impegno sicuro e continuo, potenziando sia le capacità coordinative che condizionali. A livello motivazionale, la pallavolo ed il tennistavolo hanno maggiormente catalizzato l'attenzione degli allievi che hanno praticato tali discipline in modo consapevole ed efficace. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé e l'educazione delle qualità personali del carattere. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno e lo stare bene a scuola.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.

Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multi mediali.

Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.

Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.

Sapersi autovalutare con senso critico.

Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.

Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).

Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità. Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Promuovere il rispetto dell'ambiente. Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.

Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.

Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).

Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

E' stato applicato un metodo di apprendimento motorio di tipo misto. Si è fatto uso di movimenti globali, in un primo momento, senza curarne eccessivamente, la precisione e l'efficacia, quindi in un secondo momento o in situazioni di particolare complessità, l'allievo ha eseguito i fondamentali specifici, con il metodo analitico, migliorando l'efficacia e l'economia del gesto. Non sono mancati momenti di lavoro individualizzato e di lezione frontale. Le attività sono state proposte in modo da coinvolgere la generalità degli alunni, compreso i meno dotati, verificando non soltanto il conseguimento o il miglioramento di un risultato, quanto l'impegno personale, l'applicazione assidua e l'osservanza delle regole proprie del tipo di attività. Nella seconda parte dell'anno scolastico, a causa della chiusura della scuola dovuta all'emergenza del Covid 19, si è resa necessaria l'adozione della didattica a distanza (DAD). Tale didattica ha consentito, nonostante diverse criticità, di continuare a lavorare in modo costruttivo e di poter registrare i progressi realizzati dagli alunni attraverso i seguenti elementi valutativi: il senso di responsabilità, la partecipazione attiva, la puntualità nelle consegne degli elaborati, la cura nell'esecuzione e la correttezza. Nell'ambito della DAD sono state attivate le modalità didattiche Classroom e Meet. Classroom (classe virtuale) ha permesso di creare corsi, distribuire materiale didattico, assegnare e valutare compiti, test ed esercitazioni; mentre Meet ha reso possibile l'organizzazione di Video-lezioni per interagire direttamente con il docente e con l'alunno, il monitoraggio e la verifica sui materiali di studio. Va precisato, però, che il laboratorio di lavoro e di verifica per il docente di Scienze Motorie e per l'alunno, è stato principalmente la palestra, per cui la valutazione finale terrà conto, non soltanto delle indicazioni fornite dalla DAD e delle conoscenze pregresse degli allievi ma soprattutto dei risultati acquisiti a livello di competenze motorie.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressivo-comunicative.

Lo sport, le regole e il fair play.

Sicurezza, benessere, salute e prevenzione.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libro di testo: Più movimento di Fiorini Gianluigi.
Dispense fornite dal docente.
Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.
Appunti e mappe concettuali.
Postazioni multimediali.
Lavagna Interattiva Multimediale.
Software.
Palestra
Attrezzi in dotazione all'istituto.
Per la DAD: Argo, Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:
la situazione di partenza;
l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
l'acquisizione delle principali competenze.
livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Il docente

Prof.ssa Carmela Galluccio

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo n, 39/1993

DISCIPLINA: Religione Cattolica

DOCENTE: Guerriero Maria Antonietta

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe, nel corso del quinquennio, ha dimostrato un notevole interesse per la disciplina, partecipando con disponibilità alla discussione dei vari argomenti proposti e approfondendo con serietà e impegno le conoscenze del fenomeno religioso. La maggior parte degli alunni, sia pure nella diversità caratteriale, motivazionale e partecipativa, ha contribuito positivamente al lavoro collettivo. La frequenza, da parte della quasi totalità della scolaresca è stata regolare, sia durante il primo quadrimestre in presenza, sia dopo l'attivazione della didattica a distanza in seguito alla chiusura della scuola a causa della pandemia. In occasione della celebrazione della giornata della memoria la classe ha affrontato la tematica della shoah approfondendo la conoscenza dei campi di internamento in Irpinia. Il lavoro ha avuto la sua conclusione nell'incontro con una studiosa di microstoria. La risposta degli studenti, per quanto concerne il profitto, si è rivelata adeguata agli stimoli didattici, alle capacità, all'impegno, al metodo di lavoro di ciascun alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli alunni:

- **riconoscono il ruolo della religione nella società, ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;**
- **conoscono la concezione cristiano-cattolica del rispetto della vita umana, del matrimonio e della famiglia;**
- **conoscono le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II.**

- conoscono in maniera approfondita il linguaggio religioso specificamente quello cristiano cogliendo punti di contatto e di divergenza con il linguaggio della realtà socio-culturale attuale.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni:

- colgono la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni:

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;
- distinguono la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, relazioni familiari ed educative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

A partire dal mese di marzo è stata attivata la didattica a distanza con l'utilizzo della piattaforma G Suite, video-lezioni in modalità asincrona, chat di gruppo, attivazione di classroom, monitoraggio e verifica sui materiali di studio.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Il senso religioso
- La morale cristiana
- La bioetica

Lo svolgimento del programma è stato regolare.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo: "Incontro all'Altro" di Sergio Bocchini, EDB scuola, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim. Nella didattica a distanza: Argo, Classroom (per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni asincrone, consegna e restituzione dei test on line.

Il docente

Maria Antonietta Guerriero

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, ha tenuto conto della partecipazione, dell'assimilazione dei contenuti, della rielaborazione personale e critica, dei fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ◆ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ◆ Prove orali individuali e collettive.
- ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
- ◆ Prove grafiche.
- ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ◆ Prove al computer.
- ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

Valutazione degli alunni nel periodo di emergenza sanitaria

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia" e dell'O.M. n.11 del 16 maggio 2020, che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- ◆ frequenza delle attività di DaD;
- ◆ partecipazione durante le attività di DaD sincrone e asincrone;
- ◆ colloqui interattivi on-line;
- ◆ rispetto dei tempi di consegna di verifiche/test online;
- ◆ valutazione dei contenuti delle suddette consegne;

- ♦ personalizzazione degli apprendimenti;
- ♦ elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

8.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi delle ordinanze **O.M. n. 10 del 16 maggio 2020 – O.M. n. 11 del 16 maggio 2020**, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. **2019/20** alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A
Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

| Credito conseguito | Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017 | Nuovo credito attribuito per la classe terza |
|--------------------|--|--|
| 3 | 7 | 11 |
| 4 | 8 | 12 |
| 5 | 9 | 14 |
| 6 | 10 | 15 |
| 7 | 11 | 17 |
| 8 | 12 | 18 |

TABELLA B
Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

| Credito conseguito | Nuovo credito attribuito per la classe quarta |
|--------------------|---|
| 8 | 12 |
| 9 | 14 |
| 10 | 15 |
| 11 | 17 |
| 12 | 18 |
| 13 | 20 |

TABELLA C
Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

| Media dei voti | Fasce di credito classe quinta |
|-----------------|--------------------------------|
| $M < 5$ | 9-10 |
| $5 \leq M < 6$ | 11-12 |
| $M = 6$ | 13-14 |
| $6 < M \leq 7$ | 15-16 |
| $7 < M \leq 8$ | 17-18 |
| $8 < M \leq 9$ | 19-20 |
| $9 < M \leq 10$ | 21-22 |

TABELLA D

Attribuzione credito scolastico per le classi terze e quarte in sede di ammissione all'Esame di Stato

| Media dei voti | Fasce di credito classe terza | Fasce di credito classe quarta |
|-----------------|-------------------------------|--------------------------------|
| $M < 6$ | --- | --- |
| $M = 6$ | 11-12 | 12-13 |
| $6 < M \leq 7$ | 13-14 | 14-15 |
| $7 < M \leq 8$ | 15-16 | 16-17 |
| $8 < M \leq 9$ | 16-17 | 18-19 |
| $9 < M \leq 10$ | 17-18 | 19-20 |

Nota

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCLA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (**TABELLA C** - colonna 1) i consigli di classe procederanno nella seguente maniera: la **reale** MEDIA DEI VOTI potrà essere **simbolicamente** integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) e, **ad insindacabile giudizio del consiglio, della partecipazione ad attività complementari ed integrative ritenute rilevanti, organizzate dalla scuola, secondo la tabella E sotto riportata.**

TABELLA E

| Descrittori | Indicatori | Punteggio aggiuntivo |
|---|--|---------------------------------------|
| Condotta | Voto ≥ 9 | 0,1 |
| Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa proposte dalla scuola (corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell' O.F. coerenti col PTOF) | Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività proposte dalla scuola | max. 0,4 (0,2 per attività) |

CLASSI 5^e

Nel caso di $M < 5$ saranno attribuiti **n.10** punti se l'alunno presenta almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA E**.

CLASSI 3^e - 4^e - 5^e

Nei casi $5 \leq M < 6$ e $M = 6$ sarà attribuito **il massimo dei punti previsti dalla TABELLA C** se l'alunno presenta almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA E**

Le attività che potranno esser prese in considerazione ai sensi della Tabella E dovranno esser certificate dal/dai docenti referenti dell'attività, i quali attesteranno la frequenza e la partecipazione seria e responsabile ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte orario complessivo previsto per l'attività.

Non potranno esser prese in considerazione attività che abbiano una durata molto limitata nel tempo.

8.3 Griglia di valutazione della Prova Orale predisposta dal MIUR (Allegato B)

| Indicatori | Livelli | Descrittori | P.ii | Punteggio |
|---|---------|--|------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 1-2 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 3-5 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 6-7 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 8-9 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 10 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 1-2 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 3-5 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 6-7 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 8-9 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 10 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 1-2 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 3-5 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 6-7 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 8-9 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 1 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 2 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 4 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 5 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 1 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 2 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 3 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 4 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 5 | |
| PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA | | | | |

8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato: ciascun docente nell'ambito della propria disciplina ha fatto ricorso a verifiche orali e scritte improntate alle modalità previste per il colloquio d'esame.

8.5 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:

LETTERATURA ITALIANA: TESTI

**Manuale *Al cuore della letteratura*, Carnero e Iannaccone,
Giunti TVP Editori**

(Volume Leopardi)

GIACOMO LEOPARDI:

“Dialogo della Natura e di un Islandese” (righe 171-188), pag. 56;

“Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere” (righe 43-59), pag. 75

“Il passero solitario” (vv. 1-16), pag.96;

“L'infinito” (vv. 1-15), pag.100;-

“A Silvia” (vv. 28-39), pag. 113; -

“Il sabato del villaggio” (vv. 16-30), pag. 135;

“La ginestra o il fiore del deserto” (vv. 1-51), pag. 141-142; (vv. 297-317)), pag. 149.

(Volume 5, il secondo Ottocento)

GIOSUÈ CARDUCCI:

“Pianto antico”, (vv. 1-16), pag. 60;

“Alla stazione in una mattina d'autunno”, (vv. 1-16), pag. 74.

GIOVANNI VERGA:

“Rosso Malpelo” (righe 1-9), pag.186;

“I Malavoglia” (cap. XV), pag. 252e seguenti.

GIOVANNI PASCOLI:

“L'eterno fanciullo che è in noi”, paragrafo XI, pag.392-393;

“La mia sera”, (vv. 35-40), pag.399);

“Il gelsomino notturno” (vv. 1-16), pag.403);

“Italy”, (vv. 1-12), pag.408);

“Arano” (pag. 440)

“X Agosto” (pag. 450-451).

GABRIELE D'ANNUNZIO:

“La pioggia nel pineto” (vv.1-32), pag.525.

(Volume 6, dal Novecento a oggi)

ITALO SVEVO:

“La coscienza di Zeno” (cap. 3), pag. 154-158.

LUIGI PIRANDELLO:

“Il treno ha fischiato”, pag.217-220;

“Il fu Mattia Pascal”, cap. 13, pag.274-276.

GIUSEPPE UNGARETTI:

“Non gridate più” pag.440;
“Porto sepolto” pag. 451;
“Veglia”, pag. 452;
“I fiumi”, (vv. 61-69), pag. 464;
“Mattina”, pag. 470;
“Soldati”, pag. 473.

SALVATORE QUASIMODO:

“Ed è subito sera”, pag.637.

EUGENIO MONTALE

“La primavera hitleriana”, (vv. 1-7), pag.576;
“Non recidere, forbice, quel volto”, pag.582;
“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”, pag. 584;
“I limoni”, (vv. 1-10), pag.594-595;
“Non chiederci la parola”, pag.601;
“Meriggiare pallido e assorto”, pag. 603;
“Spesso il male di vivere ho incontrato”, pag.606.

UMBERTO SABA:

“A mia moglie”, pag.526-527;
“La capra”, pag.530
“Città vecchia”, pag.532.

Divina Commedia, *Paradiso*: Canto I (vv. 64-72); Canto III (vv. 1-16); Canto VI (vv. 91-102); Canto XI (vv. 28-36); Canto XXXIII (vv. 133-145)

9. ALLEGATI

- Allegato n.1: Elenco candidati e Credito scolastico
- Allegato n.2: Firme dei docenti componenti il Consiglio di Classe
- Programmi disciplinari

Allegato n. 1: Elenco candidati e Credito scolastico

| <i>Alunni</i> | <i>Media dei voti nello scrutinio finale</i> | | <i>Credito Scolastico</i> | | <i>Credito Scolastico convertito ai sensi dell'allegato A all'O.M. 10/2020</i> | | <i>Totale credito anni III e IV</i> |
|----------------------------|--|------|---------------------------|----|--|----|-------------------------------------|
| | III | IV | III | IV | III | IV | |
| 1. Barbarisi Clementina | 8,20 | 8,70 | 11 | 12 | 17 | 18 | 35 |
| 2. Bonifacio Andrea Anna | 8,09 | 8,27 | 11 | 12 | 17 | 18 | 35 |
| 3. Capriglione Giuseppe | 9,20 | 9,20 | 12 | 13 | 18 | 20 | 38 |
| 4. Castiello Rebecca | 6,70 | 7,00 | 9 | 10 | 14 | 15 | 29 |
| 5. Cataldo Antonio | 9,10 | 9,30 | 12 | 13 | 18 | 20 | 38 |
| 6. Cutillo Generoso | 6,60 | 6,80 | 9 | 10 | 14 | 15 | 29 |
| 7. De Maio Dario | 7,20 | 7,70 | 10 | 11 | 15 | 17 | 32 |
| 8. De Stefano Mattia | 7,40 | 7,50 | 10 | 11 | 15 | 17 | 32 |
| 9. Ferriero Karim | 6,70 | 6,70 | 9 | 10 | 14 | 15 | 29 |
| 10. Guanci Marialuisa | 7,50 | 8,30 | 10 | 12 | 15 | 18 | 33 |
| 11. Guerriero Antonio | 9,60 | 9,60 | 12 | 13 | 18 | 20 | 38 |
| 12. Micera Valentina | 9,10 | 9,20 | 12 | 13 | 18 | 20 | 38 |
| 13. Mongiello Daniela | 7,50 | 7,60 | 10 | 11 | 15 | 17 | 32 |
| 14. Nargi Lorenzo | 9,70 | 9,60 | 12 | 13 | 18 | 20 | 38 |
| 15. Padiglione Alessia | 6,90 | 7,00 | 9 | 10 | 14 | 15 | 29 |
| 16. Pellecchia Federica | 7,00 | 7,50 | 9 | 11 | 14 | 17 | 31 |
| 17. Penna Saverio Giovanni | 9,50 | 9,60 | 12 | 13 | 18 | 20 | 38 |
| 18. Petrillo Marco | 8,20 | 8,50 | 11 | 12 | 17 | 18 | 35 |
| 19. Picardi Maria | 8,20 | 8,20 | 11 | 12 | 17 | 18 | 35 |
| 20. Renzulli Assunto Pio | 8,20 | 8,60 | 11 | 12 | 17 | 18 | 35 |
| 21. Roberto Antonio | 7,70 | 8,20 | 10 | 12 | 15 | 18 | 33 |
| 22. Stafalla Esra | 7,70 | 8,20 | 10 | 12 | 15 | 18 | 33 |
| 23. Valentino Miriam | 7,70 | 8,40 | 10 | 12 | 15 | 18 | 33 |

Allegato n.2: Firme dei componenti il Consiglio di Classe

| <i>Materia d'insegnamento</i> | <i>Docenti</i> | <i>Firma</i> | <i>Docenti interni all'Esame di Stato</i> |
|--------------------------------------|----------------------------|---|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Adele Testa | Adele Testa Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993 | x |
| LINGUA E CULTURA LATINA | Adele Testa | Adele Testa Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993 | |
| STORIA | Luigi Di Giovanni | Luigi Di Giovanni Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993 | x |
| FILOSOFIA | Luigi Di Giovanni | Luigi Di Giovanni Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993 | |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) | Gina Musto | Gina Musto Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993 | x |
| MATEMATICA | Verdolina Maietta | Verdolina Maietta Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993 | x |
| FISICA | Rosanna Di Zenzo | Rosanna Di Zenzo Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993 | |
| SCIENZE NATURALI | Elena Sarno | Elena Sarno Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993 | x |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | Carlo Trifone Nappi | Carlo Trifone Nappi Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993 | x |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Carmela Galluccio | Carmela Galluccio Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993 | |
| RELIGIONE CATTOLICA | Maria Antonietta Guerriero | Maria Antonietta Guerriero Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993 | |

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Berardino

Maria Berardino

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

LIBRO DI TESTO: Carnero e Iannaccone, “Al cuore della letteratura”, volumi Giacomo Leopardi, 5 e 6. Giunti TVP

Giacomo Leopardi

L'EPOCA E LE IDEE

- La storia: dalla Rivoluzione francese alla Restaurazione. (da pag.8 a pag.11)
- La cultura: Neoclassicismo e Preromanticismo; il Romanticismo come nuovo modo di sentire; la polemica tra Classicisti e Romantici in Italia. (da pag. 11 a pag. 15).

L'AUTORE

- La vita e le opere (da pag. 16 a pag. 25).
- I grandi temi: tra Classicismo e Romanticismo (testo “L’ indefinito e la rimembranza”, Zibaldone; pag. 33); all’origine dell’infelicità (testo “La ricerca della libertà”, Epistolario; pag.38); la militanza civile, dal pessimismo storico al pessimismo cosmico (testi “La felicità non esiste” dallo Zibaldone a pag. 46 e “Dialogo della Natura e di un Islandese” dalle Operette morali a pag.52); il valore della solidarietà (testo “Dialogo di Plotino e Porfirio”, Operette morali a pag. 65); la noia (testo “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”, Operette morali a pag. 74).

L'OPERA: “CANTI”

Nascita e sviluppo dell’opera (pag.81)

- La struttura e i temi: le canzoni giovanili; i piccoli idilli; i grandi idilli; ciclo di Aspasia. (da pag. 83 a pag. 86)
- Lo stile (da pag. 86 a pag. 90)
- Testi:**
 - “Il passero solitario” (pag. 96)
 - “L’infinito” (pag. 100)
 - “A Silvia” (pag.129)
 - “Il sabato del villaggio” (pag.135)
 - “La ginestra o il fiore del deserto” (da pag.141 a pag. 152).

LIBRO DI TESTO: Al cuore della letteratura volume 5

Il secondo Ottocento

L'EPOCA E LE IDEE

- La storia e la società: l’Unità d’Italia; l’Italia e l’Europa tra politiche coloniali e lotte sociali; la “grande depressione” e l’imperialismo; il conflitto sociale. (da pag. 14 a pag. 17)
- La cultura: l’età del Positivismo. (da pag. 18 e 19)

Giosuè Carducci

L'AUTORE

- La vita e le opere (da pag. 42 a pag. 48)
- I grandi temi (pag.49): l’impegno civile; il classicismo malinconico (testo “Pianto antico”, Rime nuove a pag. 60); il paesaggio e la memoria; la critica alla modernità (testo “Alla stazione in una mattina d’autunno”, Odi barbare a pag. 74).

La Scapigliatura

- I luoghi e i personaggi (pag. 84-85)
- Temi e motivi della protesta scapigliata: la polemica antiborghese;

il gusto dell'orrido;
l'atteggiamento dualistico nei confronti della realtà. (da pag. 86 a pag. 88)
-La poetica e lo stile (pag.89)
Emilio Praga (pag. 91)
testo "Preludio", Penombre (pag.92)

Il Naturalismo e il Verismo

-Differenze tra Naturalismo francese e Verismo italiano. (da pag. 124 a pag.129)

Giovanni Verga

L'AUTORE

-La vita e le opere (da pag. 168 a pag.176)
-I grandi temi: il Verismo e le sue tecniche (pag.178);
la rappresentazione degli umili (pag.185);
le passioni di un mondo arcaico (pag.201);
la concezione della vita (pag.207).

TESTI:

- "Rosso Malpelo" (pag. 186);
-" La lupa" (pag.202)

L'OPERA

"I Malavoglia" lettura integrale.

La letteratura per ragazzi

-Edmondo De Amicis (pag. 270): "Cuore" (lettura capitolo "Ottobre")

Il Decadentismo

-L'origine francese del termine (da pag.310 a pag.312)
-Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo. (pag. 313-314)
-Charles Baudelaire (pag.319), "I fiori del male" (testo "Spleen")

Giovanni Pascoli

L'AUTORE

-La vita e le opere (da pag. 380 a pag. 387)
-I grandi temi: il fanciullino (testo "L'eterno fanciullo che è in noi" a pag.391);
il nido (testo "La mia sera", Canti di Castelvecchio a pag.397);
il simbolismo (testo "Il gelsomino notturno", Canti di Castelvecchio a pag.403);
l'impegno civile (testo "Italy", Primi poemetti a pag.408);
l'interesse per la classicità.

L'OPERA: "MYRICAE"

Composizione, struttura e titolo (pag.425)

I temi (pag. 426)

Lo stile (pag.427)

TESTI:

- "Arano" (pag. 440)
- "X Agosto" (pag. 450).

Gabriele d'Annunzio

L'AUTORE

-La vita e le opere (da pag. 478 a pag.490)
-I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa (pag.492);
fase dell'estetismo (pag.498);
il superomismo (pag.506);
fase notturna (pag.511).

L'OPERA: "ALCYONE" (da pag.516 a pag.520)
-Testo "La pioggia nel pineto" (da pag.525 a pag.529)

Divina Commedia (Paradiso)

-Struttura del Paradiso
-Canti I, III, VI, XI, XV, XXXIII

LIBRO DI TESTO: Al cuore della letteratura volume 6

Il primo Novecento

L'EPOCA E LE IDEE (da pag.24 a pag. 29)
-La storia e la società, la cultura (da pag. 30 a pag.45)

Il romanzo europeo del primo Novecento

-Dall'Ottocento al Novecento, le caratteristiche del romanzo contemporaneo (pag.55)
-James Joyce, vita e opere (testo "Leopold Bloom e sua moglie", Ulisse, capp. 6 e 18) (pag. 59)
-Virginia Woolf, vita e opere (testo "Il calzettone color dell'erica", Gita al faro, I, cap.5) (pag.67)
-Marcel Proust, vita e opere. "Alla ricerca del tempo perduto" (testo "Un giardino in una tazza di tè", La strada di Swann, cap.1) (pag.97)

Italo Svevo

L'AUTORE
-La vita e le opere (da pag. 114 a pag. 123)
-I grandi temi (pag. 125)

L'OPERA: "La coscienza di Zeno"
Lettura integrale

Luigi Pirandello

L'AUTORE
-La vita e le opere (da pag.192 a pag. 205)
-I grandi temi: la poetica dell'umorismo (testo "Il segreto di una bizzarra vecchietta", L'umorismo; parte II, capp.2-6);
il vitalismo e la pazzia (testo "il treno ha fischiato", Novelle per un anno);
l'io diviso. (pag. 207)

L'OPERA: "Il fu Mattia Pascal"
Lettura integrale

Avanguardie del 1900

Il Futurismo

La nascita del movimento (da pag. 370 a pag. 378)

Filippo Tommaso Marinetti

L'autore (pag.381)
Il manifesto del Futurismo (pag.383)

Il Surrealismo

Il manifesto del surrealismo (allegato online)

Massimo Bontempelli

L'autore
Testo: La frenesia della modernità (allegato online)

Giuseppe Ungaretti

-La vita e le opere (da pag.428 a pag. 435)
-i grandi temi (pag. 436)

TESTO: “Non gridate più” (*il dolore*)

(pag.440)

L'OPERA: “L'ALLEGRIA” (da pag. 443 a pag. 447)

TESTI:

- “Porto sepolto” (pag. 451)

- “Veglia” (pag. 452)

- “I fiumi” (pag. 462)

- “Mattina” (pag. 470)

- “Soldati” (pag. 473)

ERMETISMO

Dalla poesia “pura” all'Ermetismo (da pag. 632 a pag. 635)

Salvatore Quasimodo (pag. 636)

Vita e opere

Testi:

- “Ed è subito sera” (pag.637)

- “Alle fronde dei salici” (allegato online)

Vittorio Sereni (pag.644)

TESTO: “Non sanno d'esser morti” (pag.648)

Sandro Penna (pag.649)

TESTO: “Mi nasconda la notte e il dolce vento” (pag.651)

EUGENIO MONTALE

-la vita e le opere (pag.554)

- TESTO: “La primavera hitleriana” (La bufera e altro) (pag.576)

- “Non recidere, forbice, quel volto” (le occasioni) (pag.582)

- “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” (Satura) (pag. 584)

OSSI DI SEPPIA

-La genesi e la composizione (pag. 588)

- i temi e le forme (pag.592)

-TESTI: “I limoni” (pag.594)

“Non chiederci la parola” (pag.601)

“Meriggiare pallido e assorto” (pag. 603)

“Spesso il male di vivere ho incontrato” (pag.606)

UMBERTO SABA

-Vita e opere (pag. 504)

- i grandi temi (pag.507)

IL CANZONIERE

- I temi e lo stile (pag.521)

TESTI: “A mia moglie” (pag.526)

“La capra” (pag.530)

“Città vecchia” (pag.532)

NARRATIVA ITALIANA NEL SECONDO NOVECENTO

NUOVO REALISMO

-I temi

Gli autori:

-**MORAVIA**: “Gli indifferenti”

-**ALVARO**: “Gente in Aspromonte”

-**SILONE**: “Fontamara”

REALISMO SIMBOLICO

-I temi

Gli autori:

-**VITTORINI**: “Viaggio in Sicilia”

-**GADDA**: “Quer pasticciaccio brutto de via Merulana”

REALISMO MAGICO

-I temi

Gli autori:

BUZZATI: “Il deserto dei Tartari” (lettura integrale)

NEOREALISMO

-I temi

Gli autori:

VITTORINI: “Uomini e no”

FENOGLIO: “Il partigiano Johnny”

CALVINO: “Il sentiero dei nidi di ragno”, “Il barone rampante”, “Il visconte dimezzato” (lettura integrale)

PAVESE: “La luna e i falò” (lettura integrale)

PRIMO LEVI: “Se questo è un uomo”

CARLO LEVI: “Cristo si è fermato ad Eboli” (lettura integrale)

MORAVIA: “La Ciociara” (lettura integrale)

PASOLINI: “Ragazzi di vita”

Il docente
Prof. A. Testa

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Gli alunni

Antonio Cataldo

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Lorenzo Nargi

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Esra Stafalla

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Liceo Statale “V. De Caprariis” Sede di Atripalda Programma di lingua e cultura latina

classe VC A.S. 2019/2020

Docente: Testa Adele

**Libro di testo: Citti, Casali, Gubellini, “Storia e autori della letteratura latina”,
l'età imperiale, Zanichelli**

- Profilo storico dei primi due secoli dell'impero (da pag. 2 a 8):

La dinastia giulio-claudia;

I Flavi;

L'impero nel II secolo d.C.

- **La letteratura di età giulio-claudia** (da pag. 12 a 19, pag. 22):

Vita letteraria e culturale dopo Augusto;

Retorica e declamazione: Seneca il Vecchio;

La storiografia;

La prosa tecnica e scientifica;

Fedro e la favola.

Testi: Controversiae di Seneca il Vecchio, *Praef.* 1-4,6-9 (ITA, pag.23); De re coquinaria di Fedro

VIII, 8, 1-14 (ITA, pag.25); De re rustica di Columella, *Praef.* 1-3 (LAT-ITA, pag. 27 e 28);

Fabulae di Fedro, 1-2 (LAT-ITA, da pag. 38 a 39).

-**Seneca** (da pag. 40 a 49):

la biografia;

Seneca filosofo;

Seneca e la tragedia;

Seneca e la satira.

Testi: De providentia, 2, 1-7 (LAT-ITA, pag. 51 e 52); De ira, II, 28, 1-8 (LAT-ITA, pag. 55-56); De tranquillitate animi, 2, 6-15 (ITA, pag. 58 e 59); De brevitae vitae, 1, 1-4 (LAT-ITA, pag. 60 e 61);

Saggio: Il sapere (pag. 64); De otio, 3, 1-5 (LAT-ITA, da pag. 78 a 80); Saggio: Il tempo libero (pag. 81); Epistulae ad Lucilium, 1, 1-5 (LAT-ITA, da pag. 83 a 85) e 47, 1-21 (ITA, da pag. 92 a 95)

Medea, vv. 380-415, 422-430 (ITA, pag. 102 e 103).

-**La satira** (da pag. 130 a 137):

Persio e la satira filosofica;

Giovenale: tra satira e retorica.

Testi: Satire di Persio, V, vv. 52-114 (LAT-ITA, da pag. 143 a 146); Satire di Giovenale, III, vv. 1-20 (LAT-ITA, pag. 149 e 150)

-**Lucano** (da pag. 164 a 168):

Vita e Bellum civile (Pharsalia).

Bellum civile, testi: I, vv. 1-66 (LAT-ITA, da pag. 169 a 173); II, vv. 380-391 (ITA, da pag. 173 a 175).

-**Petronio** (da pag. 184 a 187):

Vita e Satyricon.

Satyricon, testi: 1-2 (ITA, pag. 189 e 190); 41, 9-44 (ITA, pag. 193 e 194); 71-72 (ITA, da pag. 197 a 200); 111-112 (ITA, da pag. 203 a 207)

-**La letteratura di età flavia** (pag. 212, da pag. 214 a 216):

Letteratura e potere: la restaurazione dei Flavi;

Stazio, brillante poeta di professione.

Testi da Tebaide: XI, vv. 522-579 (ITA, pag. 220 e 221).

-**Plinio il Vecchio** (da pag. 225 a 228):

Plinio il Vecchio e la cultura scientifica; Naturalis historia.

-**Quintiliano** (da pag. 234 a 239):

La biografia;

Le opere.

Institutio oratoria, Testi: Prohemium, 9-12 (LAT-ITA, pag. 240 e 241); Prohemium, 13-20 (LAT-ITA da pag. 241 a 243); I, 1, 1-3 (LAT-ITA, pag. 245 e 246); Saggio: la scuola; I, 2, 1-3 (LAT-ITA, da pag. 248 a 252).

-**Marziale** (da pag. 262 a 266):

Il genere epigrammatico;

Marziale e l'epigramma.

Epigrammi, testi:

I, 2 (LAT-ITA, pag. 267); I, 3 (ITA, pag. 268); I, 19 (LAT-ITA, pag. 273); I, 20 (LAT-ITA, pag. 274);

I,30 (LAT-ITA, pag. 274); I,62 (LAT-ITA, pag. 275);V, 34 (LAT-ITA, pag. 280).

-La letteratura dell'età degli Antonini (pag. 289)

-**Plinio il Giovane** (da pag. 290 a 292):

Epistulae, testi: X, 96 (ITA, pag. 298 e 299); X, 97 (LAT-ITA, pag. 300)

-**Tacito** (da pag. 302 a 314):

La biografia;

L'elogio di Agricola;

Storia ed etnografia: la Germania;

La crisi dell'eloquenza: il Dialogus de oratoribus;

Historiae e Annales: un progetto unitario;

Il metodo storiografico;

Le Historiae;

Gli Annales;

Il linguaggio di Tacito.

Testi: Agricola, 30-32 (LAT-ITA, da pag. 315 a 318); Agricola, 43-46 (LAT-ITA da pag. 319 a 323);

Germania, 10 (LAT-ITA pag. 327); Germania, 15-19 (ITA, da pag. 333 a 335);

-**Svetonio** (da pag. 385 a 388):

I nuovi sviluppi della storiografia: Floro e Svetonio;

Svetonio, il segretario di Adriano;

Le opere di erudizione: tra antiquaria e biografia,

Le Vitae Caesarum.

Testi: De Vita Caesarum, cal. 53-54 (ITA, pag. 391).

-**Apuleio** (da pag. 396 a 401):

La biografia;

Le opere retoriche e filosofiche;

Il romanzo: le Metamorfosi.

Metamorfosi, testi: I, 1 (ITA, pag. 403 e 404); II, 5-6 (ITA, pag. 406-407); III, 24-26 (ITA, pag. 412).

-**Profilo storico-culturale dell'età tardoantica** (da pag. 444 a 450):

L'impero da Settimo Severo a Diocleziano;

L'ascesa di Costantino, Teodosio e la fine dell'impero romano d'Occidente;

Trasformazioni sociali.

-**La letteratura del III secolo** (da pag. 458 a 461, 464):

La crisi della letteratura pagana;

Gli esordi della letteratura cristiana;

Tertulliano e l'interpretazione rigorista della fede cristiana;

La nascita della poesia cristiana.

Testi: Apologeticum di Tertulliano, 14, 2-7 (ITA, pag. 465).

-**La letteratura del IV-V secolo** (da pag. 475 a 480):

Una produzione letteraria pagana e cristiana;

La prosa pagana; Le figure di Ambrogio e Gerolamo.

-**Agostino** (da pag. 534 a 538):

La biografia;

L'attività letteraria e culturale (fino a de Civitate Dei).

Testi: Confessioni, V, 13, 23 (ITA, pag. 549); Confessioni, VIII, 5, 10 (ITA, pag. 550 e 551).

Il docente

Prof. A. Testa

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Gli alunni

Antonio Cataldo

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Lorenzo Nargi

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Esra Stafalla

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: LUIGI DI GIOVANNI

ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

TESTO: FELTRI/BERTAZZONI/NERI: TEMPI VOL. 3 (SEI)

1° modulo: La nascita del Novecento

Unità 1: L'Italia giolittiana

L'età giolittiana

Unità 2: La prima guerra mondiale

La nascita del sistema delle alleanze; l'inizio della guerra nei Balcani; la prima estate di guerra L'Italia dalla neutralità all'intervento; il maggio radioso; la guerra totale

Unità 3: La rivoluzione russa

La Rivoluzione di febbraio in Russia; Lenin e la rivoluzione d'ottobre; i bolscevichi al potere

2° modulo: La crisi del primo dopoguerra

Unità 1: Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale

I trattati di pace; la nascita della Repubblica di Weimar in Germania; il dopoguerra in Ungheria Austria Polonia Francia Gran Bretagna

Unità 2: Il caso italiano: le origini del fascismo

L'Italia dopo la prima guerra mondiale

Unità 3: La crisi del 1929

La grande depressione negli USA

3° modulo: I totalitarismi

Unità 1: Il fascismo

Mussolini e il movimento fascista; il fascismo al potere; lo Stato totalitario in Italia

Unità 2: Il nazismo

Adolf Hitler e Mein Kampf; Hitler al potere in Germania; lo stato totalitario in Germania

Unità 3: Lo stalinismo

Lo stalinismo in Russia

4° modulo: La seconda guerra mondiale

Unità 1: La crisi dell'ordinamento europeo

Le tensioni internazionali degli anni trenta; la sfida di Hitler all'ordine di Versailles

Unità 2: La seconda guerra mondiale

La seconda guerra mondiale; la vittoria degli alleati; lo sterminio degli ebrei.

5° modulo: Il secondo Novecento

Unità 1: L'Italia repubblicana

La nascita della repubblica italiana; gli anni Cinquanta in Italia

Unità 2: La guerra fredda e la distensione

Un mondo diviso tra USA e URSS; le conseguenze della morte di Stalin; anni pericolosi (1956-62); il Sessantotto in Europa e il maggio francese; la primavera di Praga

Unità 3: I paesi extraeuropei negli anni '50 e '60

Il risveglio dell'Asia; lo stato ebraico e lo scontro con gli arabi; la crisi di Suez; la Repubblica popolare cinese; Martin Luther King e la lotta per i diritti civili dei neri; la contestazione studentesca negli Stati Uniti; la guerra dei sei giorni e la sconfitta di Nasser; la guerra del Vietnam

Unità 4: L'Italia dal boom economico all'autunno caldo

Luci e ombre di un'Italia in cambiamento; politica e società in Italia: un clima politico sempre più acceso; strategia della tensione e compromesso storico; la collaborazione tra cattolici e comunisti e l'intervento delle Brigate Rosse; il sequestro e l'uccisione di Moro

Inoltre sono stati analizzati i seguenti documenti:

I 14 punti di Wilson

Il *Manifesto degli Intellettuali antifascisti* di B. Croce del 1925

Il *Manifesto della Razza* del 14 luglio 1938

La *Dichiarazione sulla Razza* del 6 ottobre 1938

La *Carta Atlantica* del 1941

La *Dichiarazione delle Nazioni Unite* del 1° gennaio 1942

La *Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo* adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 10 Dicembre 1948

Il docente
Luigi Di Giovanni

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Gli alunni

Antonio Cataldo

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Lorenzo Nargi

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Esra Stafalla

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

DOCENTE: LUIGI DI GIOVANNI

ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

TESTO: MASSARO: LA COMUNICAZIONE FILOSOFICA VOL.3 (PARAVIA)

1° modulo: Ragione realtà rivoluzione

Unità 1: Destra e Sinistra hegeliana

Unità 2: Feuerbach

Il materialismo naturalistico di Feuerbach

Unità 3: Marx

La formazione di Marx e l'origine del suo pensiero rivoluzionario; l'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico; l'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento

2° modulo: Critica della razionalità occidentale

Unità 1: Schopenhauer

Il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione.

Unità 2: Nietzsche

Le linee generali; la prima metamorfosi dello spirito umano; il cammello ossia la fedeltà alla tradizione; la seconda metamorfosi: il leone, ossia l'avvento del nichilismo; la terza metamorfosi: il fanciullo, ossia l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo

Unità 3: Freud

Le linee generali; sogni, lapsus e atti mancati: la via d'accesso all'inconscio; la struttura della psiche umana e la nevrosi; la teoria della sessualità; l'origine della sessualità e della morale

3° modulo: Il positivismo e la reazione antipositivista

Unità 1: Il positivismo

Caratteri generali

Unità 2: Comte

La filosofia positiva e la nuova scienza della società

Unità 3: Bergson

Bergson e la vita dello spirito: l'analisi del concetto di tempo; le caratteristiche del tempo interiore; la concezione della memoria; lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice; il problema della conoscenza; intelligenza e intuizione; la morale e la religione.

Unità 4: Croce

Tutto è storia; l'articolazione della vita dello spirito; la dialettica dei distinti: l'arte: l'identità di filosofia e storia e la svalutazione della scienza.

4° modulo: Il singolo e la condizione umana

Unità 1: Kierkegaard

L'esistenza come scelta e la fede come paradosso

Unità 2: L'esistenzialismo

Caratteri generali

Unità 3: Heidegger

La riflessione sull'esistenza umana

5° modulo: Il Novecento: etica epistemologia politica

Unità 1: Popper

Le linee generali; il metodo dell'indagine scientifica

Unità 2: La bioetica

Linee generali

Unità 3: Gramsci

Il concetto di egemonia culturale; il moderno principe

Unità 4: La Scuola di Francoforte

Horkheimer e Adorno: la critica della civiltà occidentale; Marcuse: le tre vie di uscita dalla repressione della società

il docente

Luigi Di Giovanni

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Gli alunni

Antonio Cataldo

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Lorenzo Nargi

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Esra Stafalla

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

PROGRAMMA DI INGLESE

THE EARLY ROMANTIC AGE

The Historical and Social context: Industrial and Agricultural Revolutions, Industrial society.

The literary context: Emotions vs Reason, the Sublime.

THE ROMANTIC AGE

The historical and social context: Britain and America, The Industrial Revolution, the French Revolution, a new sensibility, Early romantic poetry, romantic poetry.

Mary Shelley: life and works- Frankenstein, or the modern Prometheus;

William Wordsworth: life and works

Samuel Taylor Coleridge: life and works

Percy Bysshe Shelley: life and works

George Gordon Byron: life and works, the Byronic hero, Byron's individualism.

John Keats: life and works.

THE VICTORIAN AGE

The Historical and social context: The dawn of the Victorian Age, the Victorian compromise, Early Victorian Thinkers, The American civil war, the later years of Queen Victoria's reign, the late Victorians.

The literary context: the Victorian novel, types of novels.

Charles Dickens: life and works, the plots and characters in his novels.

Aestheticism and Decadence, Dandy.

Oscar Wilde: life and works, the decadent aesthete, the rebel and the dandy.

THE MODERN AGE

The historical and the social context: The Edwardian age, From Edward VII to World War I, Britain at war, The Twenties and the Thirties, the rise of the Labour Party, the Irish Question, the Suffragette Movement, the General Strike of 1926, Economic Depression, World War II.

The Literary Context: Modernism, the Modern novel, Stream of consciousness and interior monologue. **James Joyce:** life and works, impersonality of the artist, Joyce and Ireland, use of myth, the antihero, stream of consciousness, interior monologue.

Virginia Woolf: life and works, The Bloomsbury group, a modernist novelist, Mrs Dalloway, "moments of being", 'stream of consciousness 'technique'.

THE PRESENT AGE

Contemporary drama-The Theatre of Absurd-Cultural insight: Existentialism-

Samuel Beckett: Life and works-Waiting for Godot-the meaningless of time;

Il Docente

Gina Musto

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Gli alunni

Antonio Cataldo

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Lorenzo Nargi

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Esra Stafalla

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE V SEZ. C

Prof.ssa Maietta Verdolina

Anno scolastico 2019 - 2020

Le funzioni e le loro proprietà:

Definizione di funzione, funzioni iniettive, suriettive e biettive, funzioni: composte – inverse -costanti - lineari- quadratiche- polinomiali intere e fratte. Intervalli di R (limitati, illimitati, chiusi, aperti, semichiusi). Intorno di un punto, destro e/o sinistro. Punto isolato e punto di accumulazione. Dominio di funzioni composte. Ricerca del codominio. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche e monotone. Segno di una funzione.

Limiti delle funzioni:

Approccio intuitivo al concetto di limite. Limiti al finito. Limiti all'infinito. Limite destro e sinistro. Limite per eccesso e per difetto. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Significato intuitivo di funzione continua. Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Vari tipi di discontinuità. Limiti notevoli (il secondo senza dimostrazione). Eliminazione delle forme indeterminate. Asintoti. Grafico probabile di una funzione

Calcolo differenziale:

La derivata di una funzione: il problema della tangente, il rapporto incrementale, la derivata sinistra e la derivata destra. La continuità e la derivabilità. Le derivate delle funzioni elementari ($f(x)=x$, $f(x)=x^2$, $f(x)=\cos x$, $f(x)=\sin x$, $f(x)=e^x$, $f(x)=a^x$) (con dim.). I teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata della potenza di una funzione, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni (con dim.). Derivata della funzione composta (senza dim.). Derivata di $f(x)^{g(x)}$ (senza dim.). Derivata della funzione inversa (senza dim.). Derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione e suo significato geometrico. La retta tangente al grafico di una funzione: i punti stazionari, i punti angolosi, le cuspidi, i flessi a tangente verticale. Applicazioni delle derivate alla fisica. I teoremi del calcolo differenziale: il Teorema di Rolle, il Teorema di Lagrange e i suoi corollari, le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Il teorema di Cauchy. I Teoremi di de L'Hospital (senza dim.) e le forme di indeterminazione. I massimi, i minimi e i flessi: le definizioni di massimo, minimo e flesso. La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima. La ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda. La ricerca dei massimi, minimi, e flessi con il metodo delle derivate successive (senza dim.). I problemi di massimo e minimo.

Lo studio delle funzioni

Lo studio di una funzione e la determinazione del suo grafico: funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale, goniometrica, esponenziale e logaritmica. Applicazioni dello studio di una funzione: risoluzione grafica di equazioni

Gli integrali indefiniti

L'integrale indefinito e le sue proprietà: primitiva di una funzione. Gli integrali indefiniti immediate. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti. L'integrazione di funzioni razionali fratte.

Gli integrali definiti

L'integrale definito e le sue proprietà: il trapezoide, integrale definito di una funzione positiva o nulla, la definizione generale di integrale definito. Il teorema fondamentale del calcolo integrale: il teorema della media, la funzione integrale, il teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow), il calcolo dell'integrale definite. Il calcolo delle aree: aree di figure piane, la funzione è almeno in parte negativa, due funzioni delimitano una superficie chiusa. Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. La lunghezza di un arco di curva piana e l'area di una superficie di rotazione. Applicazioni degli integrali alla fisica.

La risoluzione approssimata di una equazione

Calcolo approssimato delle radici di un'equazione: la separazione delle radici: teorema di esistenza degli zeri, primo e secondo teorema di unicità dello zero (senza dim.). Metodo di bisezione

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali del primo ordine: definizione e problema di Cauchy, equazioni a variabili separabili, equazioni lineari del primo ordine, equazioni differenziali del secondo ordine.

Il docente
Verdolina Maietta

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Gli alunni

Antonio Cataldo

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Lorenzo Nargi

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Esra Stafalla

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

PROGRAMMA DI FISICA VC PROF DI ZENZO ROSANNA

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da correnti
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- Il motore elettrico
- L'amperometro e il voltmetro

IL CAMPO MAGNETICO

- La forza di Lorenz
- Forza elettrica e magnetica
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico
- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico
- Un'applicazione del teorema di Ampere
- Le proprietà magnetiche dei materiali
- Il ciclo di isteresi magnetica
- Verso le equazioni di Maxwell

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La corrente indotta
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- L'autoinduzione e la mutua induzione
- Energia e densità di energia del campo magnetico

LA CORRENTE ALTERNATA

- L'alternatore
- Gli elementi circuitali fondamentali in correnti alternata
- I circuiti in corrente alternata
- Il circuito LC
- Il trasformatore

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto
- Il termine mancante
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
- Le onde elettromagnetiche
- Le onde elettromagnetiche piane
- Le onde elettromagnetiche trasportano energia e quantità di moto
- La polarizzazione delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico
- Le parti dello spettro
- La radio, i cellulari, la televisione

LA RELATIVITA' DEL TEMPO E DELLO SPAZIO

- Velocità della luce e sistemi di riferimento
- L'esperimento di Michelson-Morley
- Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
- La simultaneità
- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze
- L'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo
- Le trasformazioni di Lorentz

Libri di testo: L'Amaldi per i licei scientifici.blu

Volume 2 Onde, Campo elettrico e magnetico

Volume 3 Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti

Il docente

Prof.ssa Rosanna Di Zenzo

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Gli alunni

Antonio Cataldo

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Lorenzo Nargi

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Esra Stafalla

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

LICEO SCIENTIFICO STATALE
“ V. De CAPRARIIS “ DI ATRIPALDA (AV)
ANNO SCOLASTICO 2019 – 2020
Programma svolto di Scienze
Classe 5[^] sez. C Prof.ssa Sarno Elena

IL PIANETA TERRA

FORMA E DIMENSIONI DELLA TERRA
Geoide ed Ellissoide

IL RETICOLATO GEOGRAFICO

COORDINATE GEOGRAFICHE E ORIENTAMENTO

GEOFISICA E MINERALOGIA

STRUTTURA E COMPOSIZIONE INTERNA DEL PIANETA

SUPERFICI DI DISCONTINUITÀ - CROSTA (continentale ed oceanica), MANTELLO E NUCLEO.

GRADIENTE GEOTERMICO.

I MINERALI. Classificazione dei silicati

ROCCE E LORO CARATTERISTICHE PRINCIPALI

PROCESSO MAGMATICO, SEDIMENTARIO, METAMORFICO

DINAMICA LITOSFERICA

IPOTESI DELLA DERIVA DEI CONTINENTI

L'ESPANSIONE DEI FONDALI OCEANICI

LE CELLE CONVETTIVE DEL MANTELLO

LA TEORIA DELLA TETTONICA A PLACCHE margini litosferici – subduzione – dorsale
oceanica e fosse continentali – orogenesi

MANIFESTAZIONE DELLA DINAMICA ESOGENA ED ENDOGENA

FENOMENI VULCANICI : morfologia degli apparati vulcanici; tipi di eruzioni e prodotti
dell'attività vulcanica; Hot spot

FENOMENI SISMICI: genesi di un terremoto; caratteristiche principali delle onde sismiche P e S; sismografo e sismogramma ; scale Mercalli e Richter; valutazione del rischio sismico

BIOTECNOLOGIE

STORIA: Biotecnologie tradizionali e biotecnologie moderne e innovative

CONOSCENZE DI BASE

Enzimi di restrizione

Trascrittasi inversa

Vettori di clonazione: fagi e plasmidi

Trasformazione e coniugazione batterica , trasduzione virale .

Antibiotici (classificazione in base al meccanismo di azione).

Penicilline naturali e semisintetiche .Spettro di azione e tossicità selettiva .

Antibioticoresistenza ; uso degli antibiotici nelle tecniche di ingegneria genetica

I vaccini: classificazione . La risposta del sistema immunitario.

INGEGNERIA GENETICA

DNA RICOMBINANTE – esperimento di Cohen e Boyer
Isolamento e purificazione dei geni. Introduzione di DNA ricombinante in una cellula ospite. Clonaggio del DNA ricombinante.

TECNICHE DI BASE

Reazione a catena della polimerasi (PCR) Elettroforesi Tecnica di sequenziamento del DNA (metodo di Sanger)

PRINCIPALI APPLICAZIONI DEI PROCESSI BIOTECNOLOGICI :

- in campo medico (produzione di insulina) - in campo agroalimentare e zootecnico (piante transgeniche, alimenti e organismi OGM),

LA CLONAZIONE: La pecora Dolly e successivi esperimenti problemi di natura scientifica

II PROGETTO GENOMA UMANO: storia, risultati, sviluppi successivi.

PROBLEMI ETICI legati alle applicazioni delle biotecnologie agli esseri viventi e in particolare all'uomo

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA

STATI DI IBRIDAZIONE DEL CARBONIO

GLI IDROCARBURI ALIFATICI: Alcani Alcheni Alchini . Composti ciclici - struttura molecolare, nomenclatura IUPAC, proprietà chimico-fisiche. Reattività: combustione, sostituzione radicalica (alogenazione), addizione elettrofila (alcheni)

ISOMERIA Isomeria di struttura e stereoisomeria Gli isomeri conformazionali: la rotazione del legame C-C. Composti chirali e attività ottica. Il polarimetro

GLI IDROCARBURI AROMATICI Benzene e derivati ; aromaticità e risonanza. Proprietà chimico fisiche. Reattività: sostituzione elettrofila aromatica. Effetto induttivo. Gruppi attivanti e disattivanti; orto, meta-paraorientanti

LE BIOMOLECOLE

I GRUPPI FUNZIONALI. Acidi Carbossilici Alcoli, Aldeidi, Chetoni, Ammine
Caratteristiche fisiche. Reattività: effetto induttivo, addizione nucleofila al carbonile; sostituzione nucleofila

CARBOIDRATI – PROTEINE - LIPIDI - ACIDI NUCLEICI: Struttura molecolare, proprietà chimico-fisiche , reattività e funzione biologica.

REGOLAZIONE DELLA ESPRESSIONE GENICA (a livello di trascrizione, traduzione e post traduzione) Sistemi di regolazione: Operone Lac e Triptofano

IL METABOLISMO CELLULARE ETEROTROFO Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione, respirazione aerobica, (Ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e bilancio energetico). Regolazione del metabolismo degli zuccheri: insulina e glucagone. Il metabolismo dei lipidi e delle proteine (generalità)

Il docente

Prof.ssa Elena Sarno

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Gli alunni

Antonio Cataldo

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Lorenzo Nargi

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Esra Stafalla

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

**Liceo Scientifico “V. De Caprariis”
Atripalda
Programma svolto
disegno e storia dell’arte
classe V C/ B anno scolastico 2019/20
Prof. Carlo Trifone Nappi.**

| U.D. | PERCORSO FORMATIVO | CONTENUTI | OPERE | ORE |
|------|-----------------------------|---|--|-----|
| 1 | Romanticismo | Caspar David Friedrich William Turner Théodore Géricault Eugène Delacroix Francesco Hayez | Viandante sul mare di nebbia Ombra e tenebre. La sera del diluvio La zattera della Medusa La Libertà che guida il popolo Il bacio | |
| 2 | Realismo | Macchiaioli Fattori Gustave Courbet Giuseppe Pellizza da Volpedo | La rotonda di Palmieri Gli Spaccapietre Il quarto stato | |
| 3 | Impressionismo | Édouard Manet Claude Monet Edgar Degas Pierre-Auguste Renoir | Colazione sull’erba; il bar delle Folies Bergère ; Olympia. Impressione, sole nascente; la cattedrale di Rouen L’assenzio; la scuola di ballo; quattro ballerine in blu. Moulin de la Galette; colazione dei canottieri. | |
| 4 | Tendenze postimpressioniste | Paul Cézanne Georges Seurat Paul Gauguin Vincent Van Gogh | I giocatori di carte; la montagna di Saint Victoire Une dimanche après-midi Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Il Cristo Giallo. I mangiatori di patate Notte stellata Campo di grano con volo di corvi | |
| 5 | Art Nouveau | Gustav Klimt | Giuditta I e Giuditta II Il Bacio ; Danae | |
| 6 | Espressionismo | I Fauves e Henri Matisse | La danza | |
| | | Edvard Munch | Il grido; Sera nel corso Karl Johann Pubertà; la fanciulla malata | |
| 7 | Cubismo | Pablo Picasso | Les demoiselles d’Avignon Natura morta con sedia impagliata Guernica | |
| | | George Braque | Case all’Estaque | |
| 8 | Futurismo | Filippo Tommaso Marinetti | Estetica futurista: Manifesto | |
| | | Umberto Boccioni | La città che sale Forme uniche della continuità nello spazio | |

| | | | |
|----|----------------------------------|--------------------|--|
| | | Giacomo Balla | Dinamismo di un cane al guinzaglio Ragazza che corre sul balcone Lampada ad arco (Uccidiamo il chiaro di luna) |
| 9 | Dadaismo | Marcel Duchamp | Fontana; Uomo nudo che scende le scale. L.H.O.O.Q. |
| | | Renè Magritte | La condizione umana I ; Il tradimento delle immagini(Ceci n'est pas une pipe) |
| | | Salvador Dalì | La persistenza della memoria; apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; Sogno causato dal volo di un ape; |
| 10 | Metafisica e Richiamo all'ordine | Giorgio de Chirico | Le Muse inquietanti; Piazza d'Italia |

Il Prof.
Carlo Trifone Nappi

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Gli alunni

Antonio Cataldo

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Lorenzo Nargi

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Esra Stafalla

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico 2019/2020 classe V sez. C

Docente: Galluccio Carmela

MODULO 1 CONOSCERE IL MOVIMENTO

Il movimento: contenuti e finalità.

Le capacità motorie: le capacità coordinative.

Le abilità motorie: classificazione delle abilità.

MODULO 2 ALLENARE LE CAPACITÀ FISICHE

L'allenamento sportivo: il carico allenante,
la forza, la velocità, la resistenza, la mobilità articolare;
i metodi di allenamento.

MODULO 3 CONOSCERE IL CORPO UMANO

I benefici dell'attività fisica sugli apparati del corpo umano.

MODULO 4 IL MONDO DELLO SPORT

La pallavolo: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.

Il gioco della pallacanestro: regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.

Il tennistavolo: regole di gioco e fondamentali.

La ginnastica posturale con piccoli e grandi attrezzi.

Il gioco della dama e degli scacchi: origini e regole di gioco.

MODULO 5 L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Origini e storia del doping: sostanze vietate e pratiche vietate.

Problematiche legate ai fenomeni di devianza.

Malattie a trasmissione sessuale: conoscenza e prevenzione.
Educazione stradale: come comportarsi sulla strada.
Elementi di primo soccorso.

LA DOCENTE

Prof.ssa Carmela Galluccio

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo n, 39/1993

Gli alunni

Antonio Cataldo

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Lorenzo Nargi

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Esra Stafalla

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Programma di Religione Cattolica
Classe V C
anno scolastico 2019/2020
Prof.ssa Maria Antonietta Guerriero

I GRANDI INTERROGATIVI DELL' UOMO

1. il senso religioso: la sua natura
2. le domande che durano da sempre
3. le grandi religioni e la comune ricerca
4. la ricerca di Dio e la sua rivelazione
5. i filosofi e la ricerca di Dio
6. l'ateismo: le origini, l'ateismo nel XIX secolo.

LA PERSONA NELLA TRADIZIONE CRISTIANA

1. gli elementi costitutivi della persona
2. il desiderio di infinito
3. la relazione con l' altro
4. chi è l'uomo? Creatura di Dio
5. chi è l'uomo? Figlio di Dio.

LIBERTÀ, COSCIENZA, LEGGE

1. le ragioni dell'impegno morale
2. libertà e volontà
3. Dio: custode della nostra libertà
4. coscienza e libertà:

- la definizione di coscienza morale nella costituzione dogmatica: "Gaudium et Spes";
- la coscienza morale negli articoli del Nuovo Catechismo della Chiesa Cattolica;
- la coscienza: testimone della verità;
- una coscienza credente: in ascolto della parola di Dio;
- una coscienza da educare;
- la libertà di coscienza.

5. coscienza umana e legge divina:

- i dieci Comandamenti;
- i destinatari;
- liberazione divina e agire morale;
- senso del decalogo e suo compimento.

LA BIOETICA

1. la nascita della bioetica

2. il quinto comandamento "non uccidere"

- il rispetto della vita umana;
- la legittima difesa;
- l'omicidio volontario;
- l'aborto;
- l'eutanasia;
- il suicidio;
- la pena di morte.
- La clonazione
- La fecondazione artificiale

3. il sesto comandamento "non commettere adulterio":

- la sessualità come dimensione fondamentale della persona umana;
- la visione biblica della coppia umana;
- la sessualità nel disegno divino;
- le offese alla castità .

4. il matrimonio cristiano come sacramento e la sua indissolubilità:

- l'amore degli sposi;
- la fecondità del matrimonio;
- l'apertura alla vita e l'educazione dei figli;
- la fedeltà coniugale;
- le offese alla dignità del matrimonio: adulterio, divorzio;

5. Progetto legalità

- Il rispetto dei diritti inviolabili della persona;
- La diversità come ricchezza;
- Educazione alla legalità: celebrazione della giornata della Shoah, preparazione dell'incontro sui campi di internamento in Irpinia.

Il Natale: la tenerezza di Dio.

La Pasqua: il suo significato per i cristiani.

Benedizione Urbi et Orbi, momento straordinario di preghiera di Papa Francesco in tempo di pandemia

Il Docente

Maria Antonietta Guerriero

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Gli alunni

Antonio Cataldo

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Lorenzo Nargi

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993

Esra Stafalla

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993